

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL RICHIEDENTE:

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE



Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017

Progetto della nuova seggiovia quadriposto "Polla - Lago Scaffaiolo" in sostituzione della seggiovia "Direttissima" e della sciovia "Cupolino"

INQUADRAMENTO GENERALE E VINCOLI TERRITORIALI

GRUPPO DI LAVORO



E.M.E.

Ing. Marco Cordeschi
Ing. Marco Rinaldi
Arch. Antonietta Cellini
Ing. Doriana Febo
Ing. Nicola Ranieri
Ing. Gaia Cordeschi
Geom. Giorgio Stringini



Ing. Paolo Zoppellari
Ing. Matteo Monti
Ing. Davide Scapinelli
Ing. Anna Soppelsa
Ing. Sarah Capecci

Con la consulenza specialistica di:

Dott. Agr. Rita Bega
Dott. For. Paolo Rigoni
(StudioSilva S.r.l.)



Geol. Luca Monti
Geol. Mirko Soldati
Dott. Giorgio Cioce



ENV Enrico Catellacci



Dott. Davide Mengoli

Data: 29.11.2021	Esecutore: 	Redatto: Ing. Nicola Ranieri	ELABORATO: EG01
		Controllato: Arch. Antonietta Cellini	
Revisione: 01	Codice elaborato: EG01	Approvato: Ing. Marco Cordeschi	scala: varie

LEGENDA

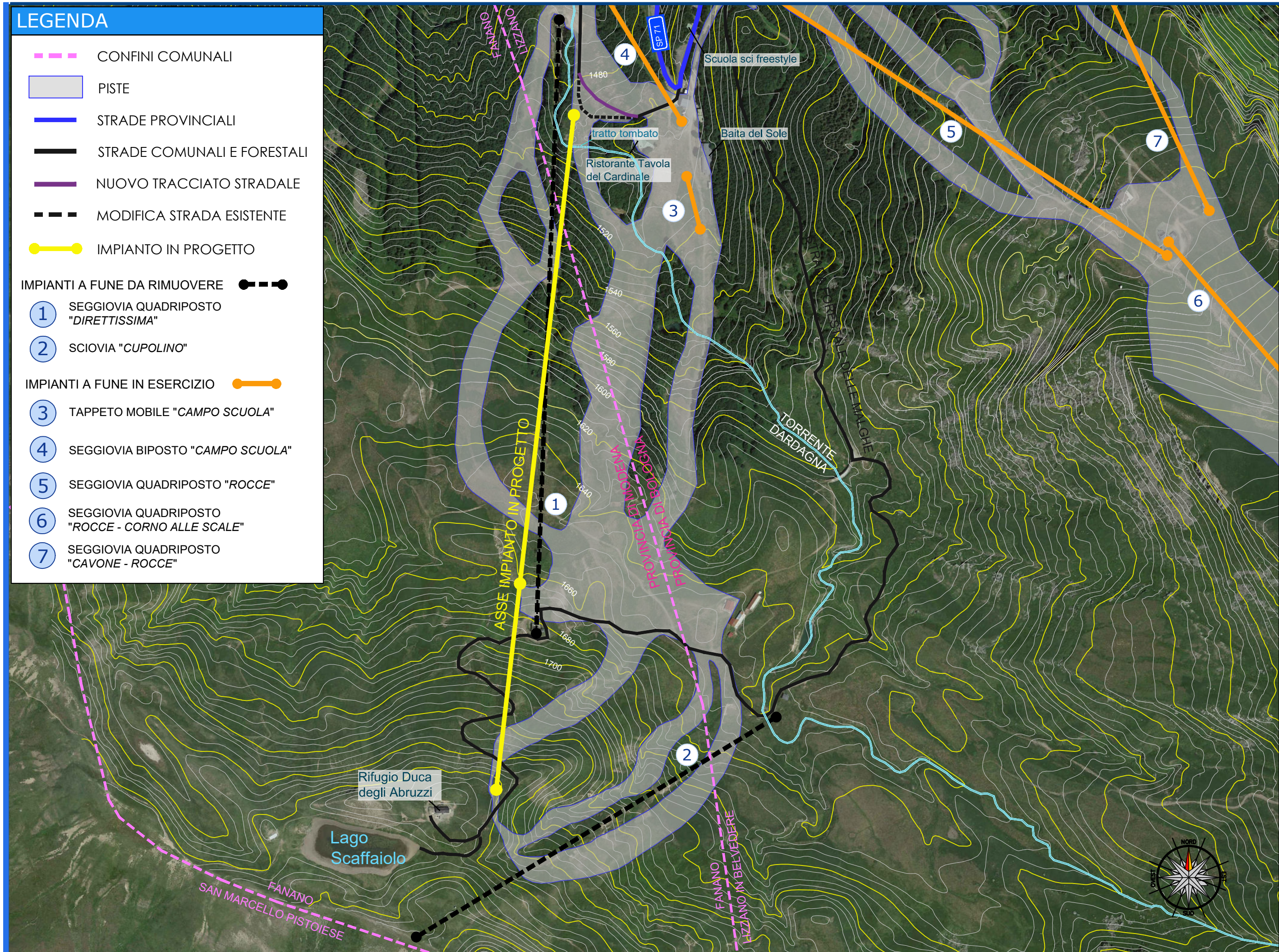
- CONFINI COMUNALI
- PISTE
- STRADE PROVINCIALI
- STRADE COMUNALI E FORESTALI
- NUOVO TRACCIATO STRADALE
- MODIFICA STRADA ESISTENTE
- IMPIANTO IN PROGETTO

IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

- 1 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "DIRETTISSIMA"
- 2 SCIOVIA "CUPOLINO"


IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO


- 3 TAPPETO MOBILE "CAMPO SCUOLA"
- 4 SEGGIOVIA BIPOSTO "CAMPO SCUOLA"
- 5 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE"
- 6 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE - CORNO ALLE SCALE"
- 7 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CAVONE - ROCCE"




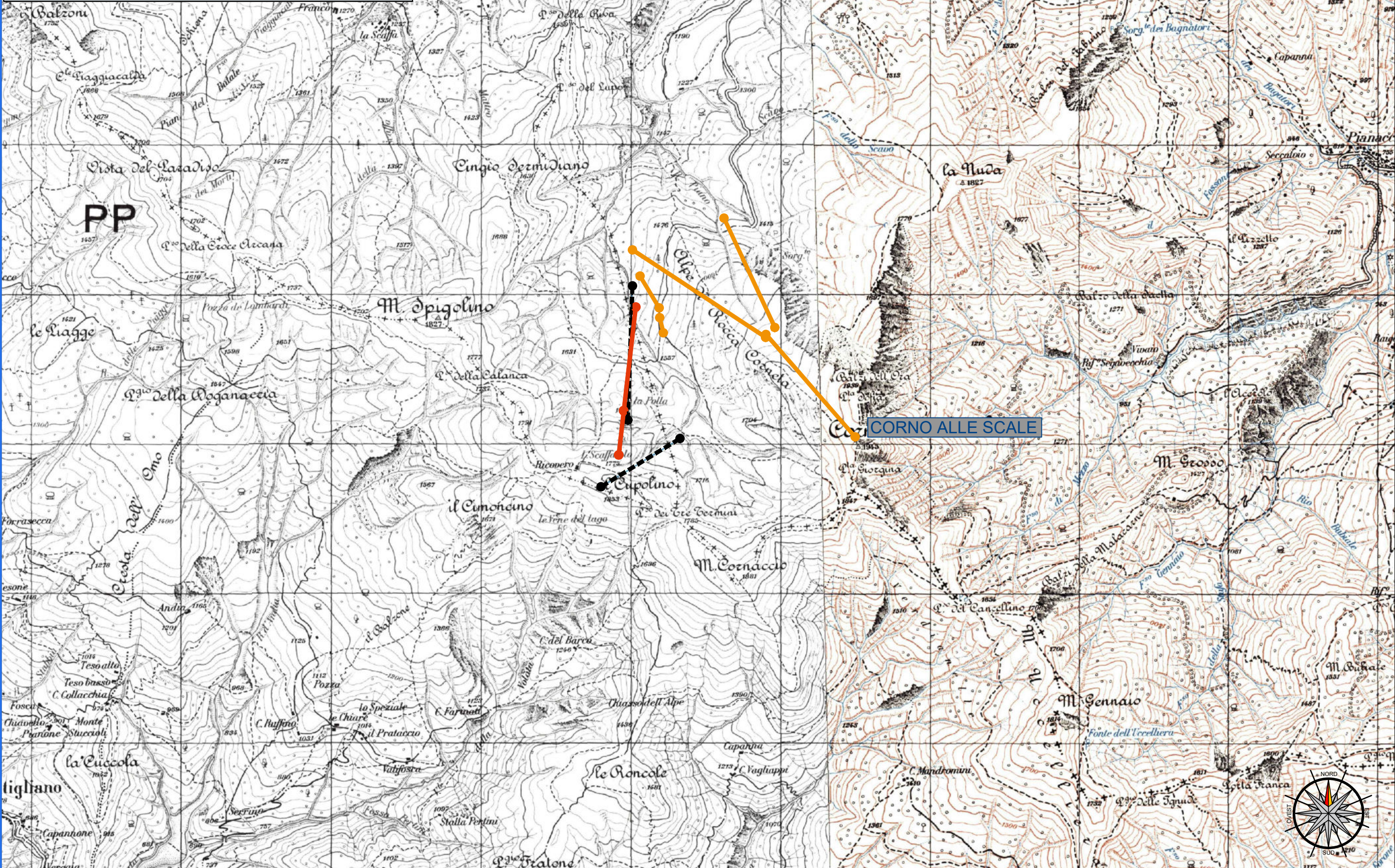
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO "POLLA - LAGO SCAFFAILO"

LEGENDA

 IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO



 IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

 IMPIANTO IN PROGETTO




NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO "POLLA - LAGO SCAFFAILO"

LEGENDA

-  IMPIANTO IN PROGETTO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE 
- 1

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "DIRETTISSIMA"
- 2

 SCIOVIA "CUPOLINO"
- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO 
- 3

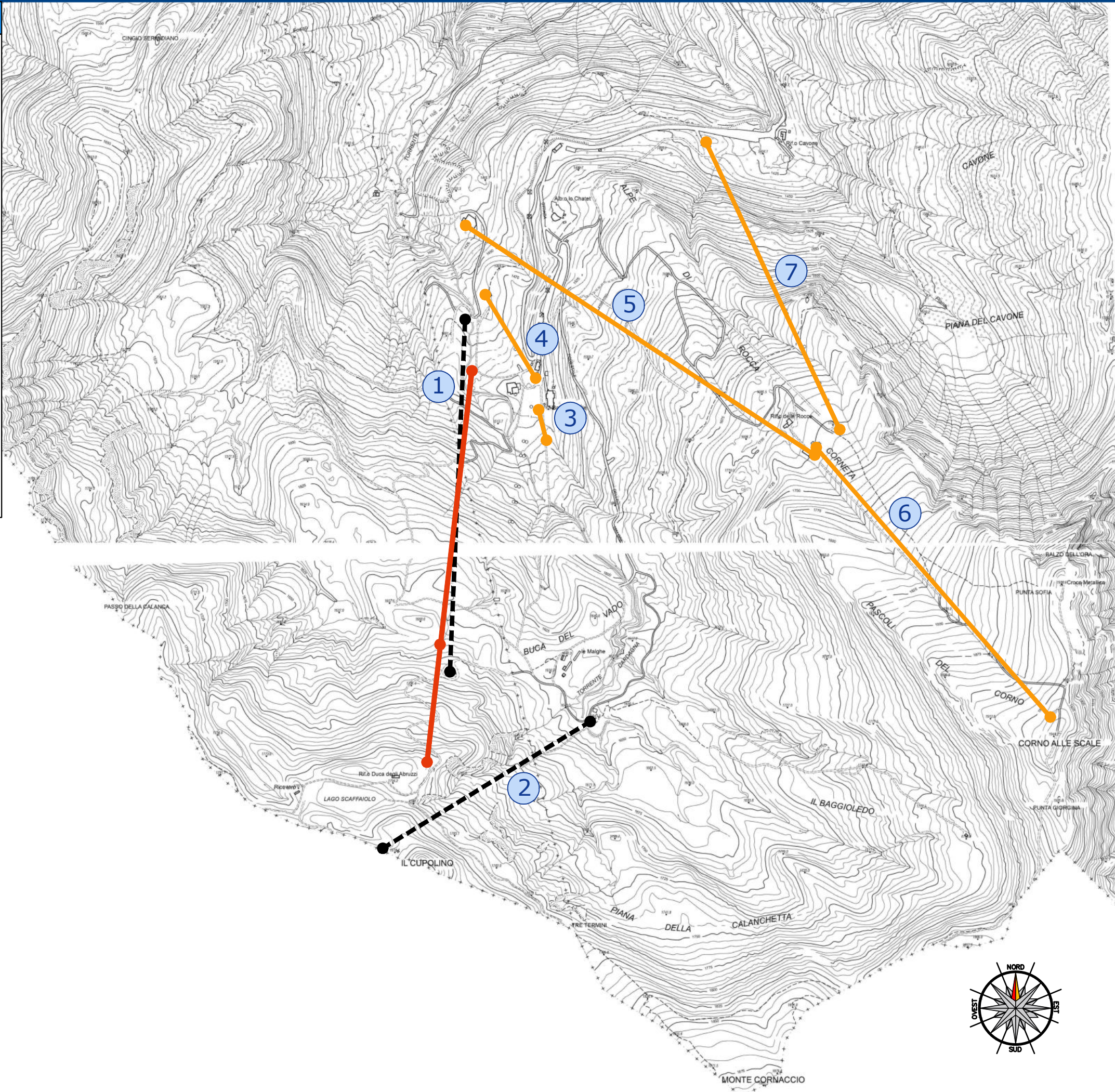
 TAPPETO MOBILE "CAMPO SCUOLA"
- 4

 SEGGIOVIA BIPOSTO "CAMPO SCUOLA"
- 5

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE"
- 6

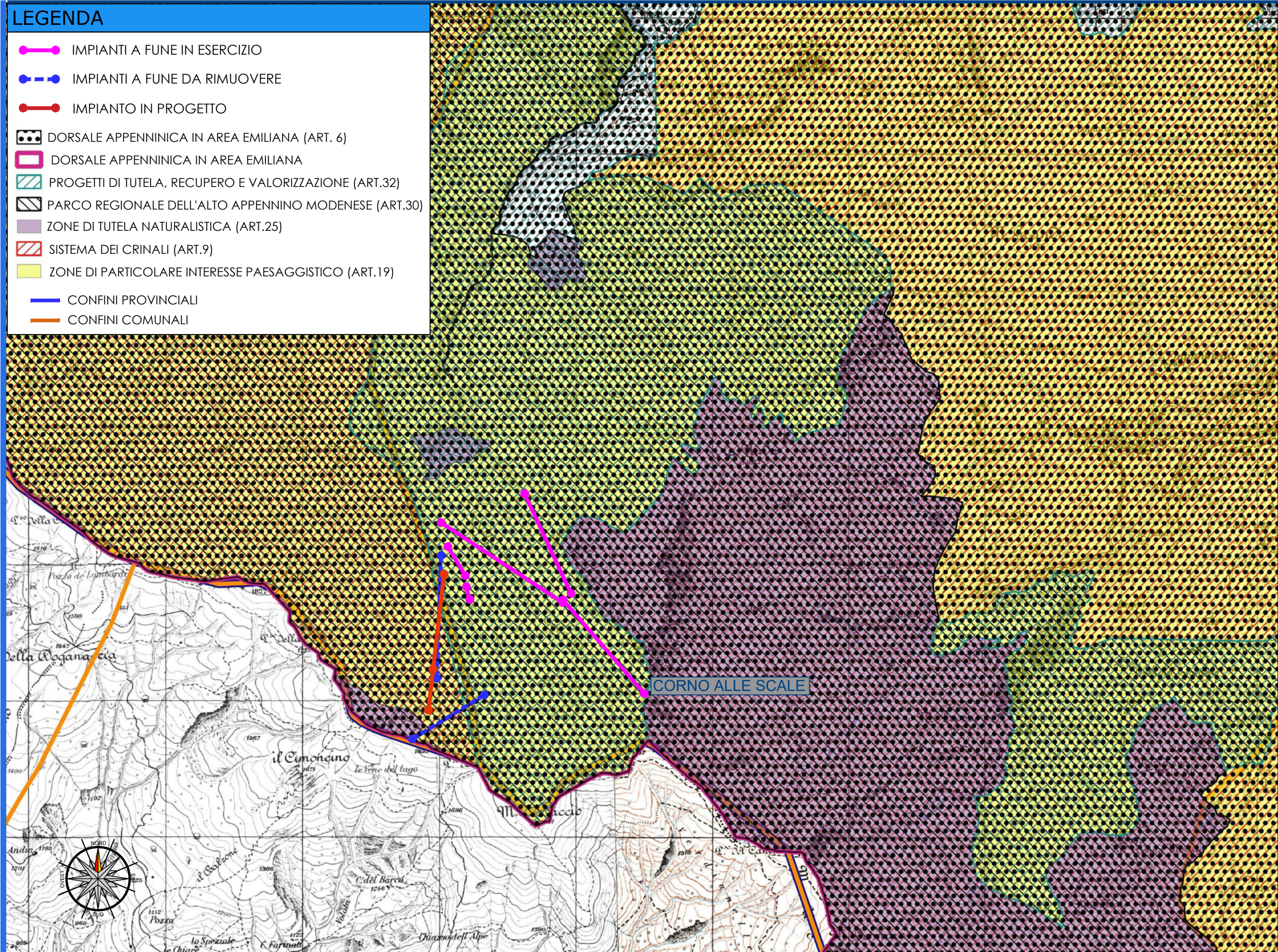
 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE - CORNO ALLE SCALE"
- 7

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CAVONE - ROCCE"



LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO
- DORSALE APPENNINICA IN AREA EMILIANA (ART. 6)
- DORSALE APPENNINICA IN AREA EMILIANA
- PROGETTI DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE (ART.32)
- PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (ART.30)
- ZONE DI TUTELA NATURALISTICA (ART.25)
- SISTEMA DEI CRINALI (ART.9)
- ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO (ART.19)
- CONFINI PROVINCIALI
- CONFINI COMUNALI



LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

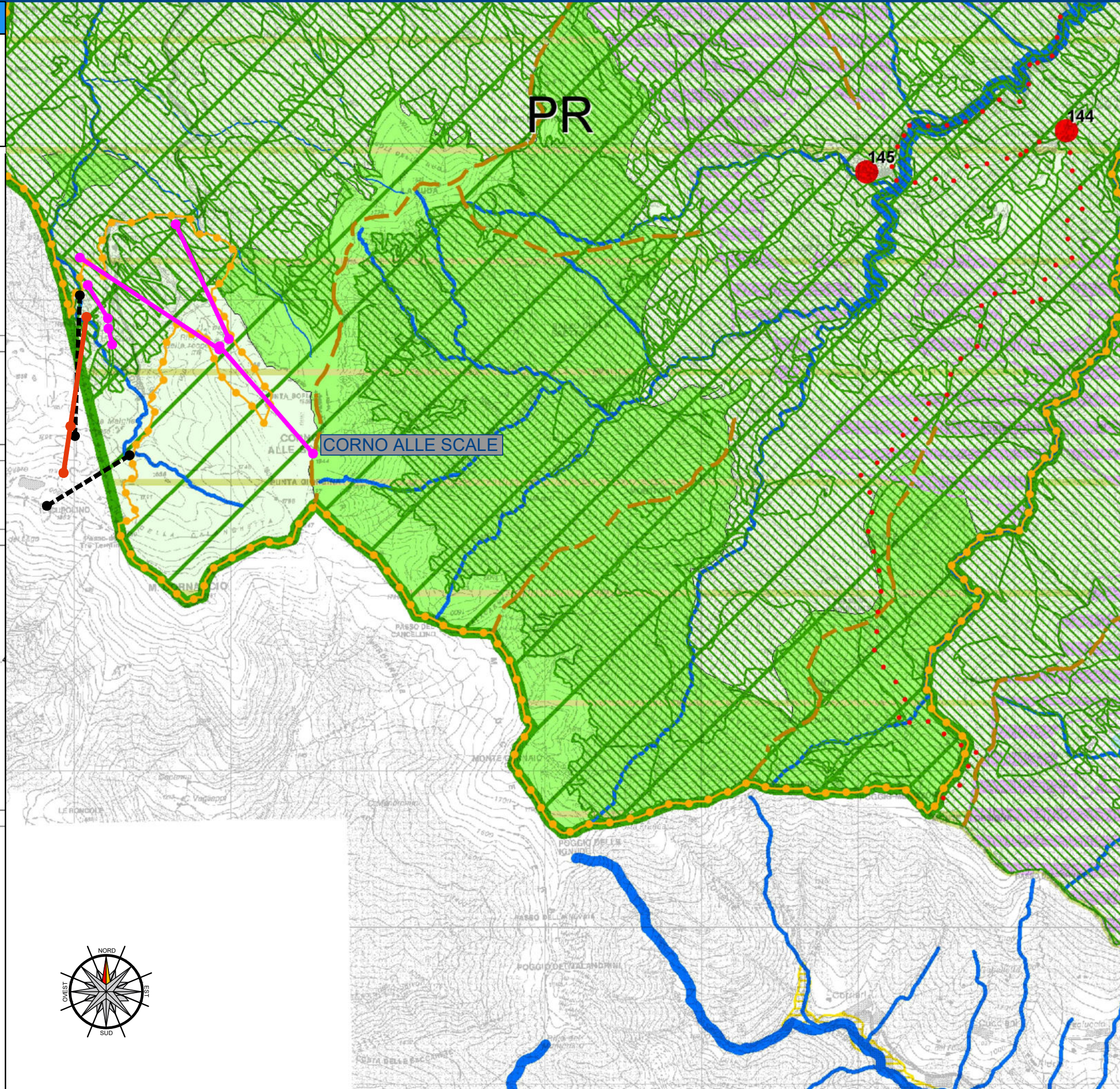
- Fasce di tutela fluviale (art. 4.3)
- Fasce di tutela fluviale (art. 4.3): area interessata dal campo base TAV (utilizzabile per l'ampliamento o il trasferimento delle aziende già insediate nel comune di Pianoro secondo i criteri richiesti dal PTCP e fatte salve le ventliche previste dall'art.18 del PSA)
- Fasce di pertinenza fluviale (art. 4.4)
- Aree ad alta probabilit  di inondazione (art. 4.5)
- Ai Aree di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
- Li Aree di localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
- Pi Aree di potenziale localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
- Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art. 4.11)

- Sistema provinciale delle aree protette
- PR Parchi regionali (art. 3.8)
 - PP Parchi attuati dalla Provincia di Bologna (art. 3.8)
 - RNO/RG Riserve naturali regionali (art. 3.8)
 - Aree di riequilibrio ecologico (art. 3.8)

- Sistema Rete Natura 2000
- Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art. 3.7)
 - Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) (art. 3.7)
 - Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (art. 3.7)

- Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici
- Sistema collinare (artt. 3.2, 7.1 e 10.8)
 - Sistema di crinale (artt. 3.2 e 7.1)
 - Sistema delle aree forestali (art. 7.2)
 - Sistema delle aree forestali (art. 7.2): aree oggetto di rimboschimento
 - Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 7.3)
 - Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura (art. 7.4)
 - zone di rispetto dei nodi ecologici
 - nodi ecologici complessi
 - Zone di tutela naturalistica (art. 7.5)
 - Zone umide (artt. 3.5 e 3.6)
 - Crinali significativi (art. 7.6)
 - Calanchi significativi (art. 7.6)
 - Dossi (art. 7.6)

- Risorse storiche e archeologiche
- Complexi archeologici (art. 8.2a)
 - Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 8.2b)
 - Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2c)
 - Zone di tutela della struttura centuriata (art. 8.2d1)
 - Zone di tutela di elementi della centuriazione (art. 8.2d2)
 - Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (art. 8.2e)
 - Centri storici (art. 8.3)
 - Centri storici in relazione fra loro (art. 8.3)
 - Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti (art. 8.4)
 - Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4)
 - Viabilit  storica (prima individuazione) (art. 8.5)
 - Principali canali storici (art. 8.5)
 - Principali complessi architettonici storici non urbani (art. 8.5)



LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

Perimetro dei bacini montani (artt.4.8, 6.9 e 6.10)

Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)

Terrazzi alluvionali (artt 5.2, 5.3 e 6.9)

Gestione delle acque meteoriche

Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art.4.8)

Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona A (art.4.8)

Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona B (art.4.8)

Rischio da frana e assetto dei versanti

Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
Bacino del fiume Reno (art.6.1)

Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
Bacino del fiume Po (art.6.1)

Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire (artt.6.12 e 6.14)
1 - Area in dissesto
2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
4 - Aree da sottoporre a verifica
5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
A - Zone a più elevata pericolosità
B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
C - Zone individuate come frane antiche
NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale

Aree sottoposte a perimetrazione e zonizzazione:

n. Aree a rischio di frana e n. di scheda (art.6.2)

A n. Ulteriori U.I.E. e n. di scheda (art.6.2)

n. P Aree del bacino del fiume Po e n. di scheda (art.6.2)

Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate

zona 1 - area in dissesto (artt.6.3, 6.6, 6.7 e 6.14)

zona 2 - area di possibile evoluzione del dissesto (artt.6.4, 6.6, 6.7 e 6.14)

zona 3 - area di possibile influenza del dissesto (artt.6.4, 6.6, 6.7 e 6.14)

zona 4 - area da sottoporre a verifica (artt.6.5, 6.6, 6.7 e 6.14)

zona 5 - area di influenza sull'evoluzione del dissesto (artt.6.6, 6.7 e 6.14)

Rischio da frana:

U.I.E. a rischio molto elevato - R4 (art.6.8)

U.I.E. a rischio elevato - R3 (art.6.8)

U.I.E. a rischio medio - R2 (art.6.8)

U.I.E. a rischio moderato - R1 (art.6.8)

Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche:

U.I.E. non idonee ad usi urbanistici (art.6.9)

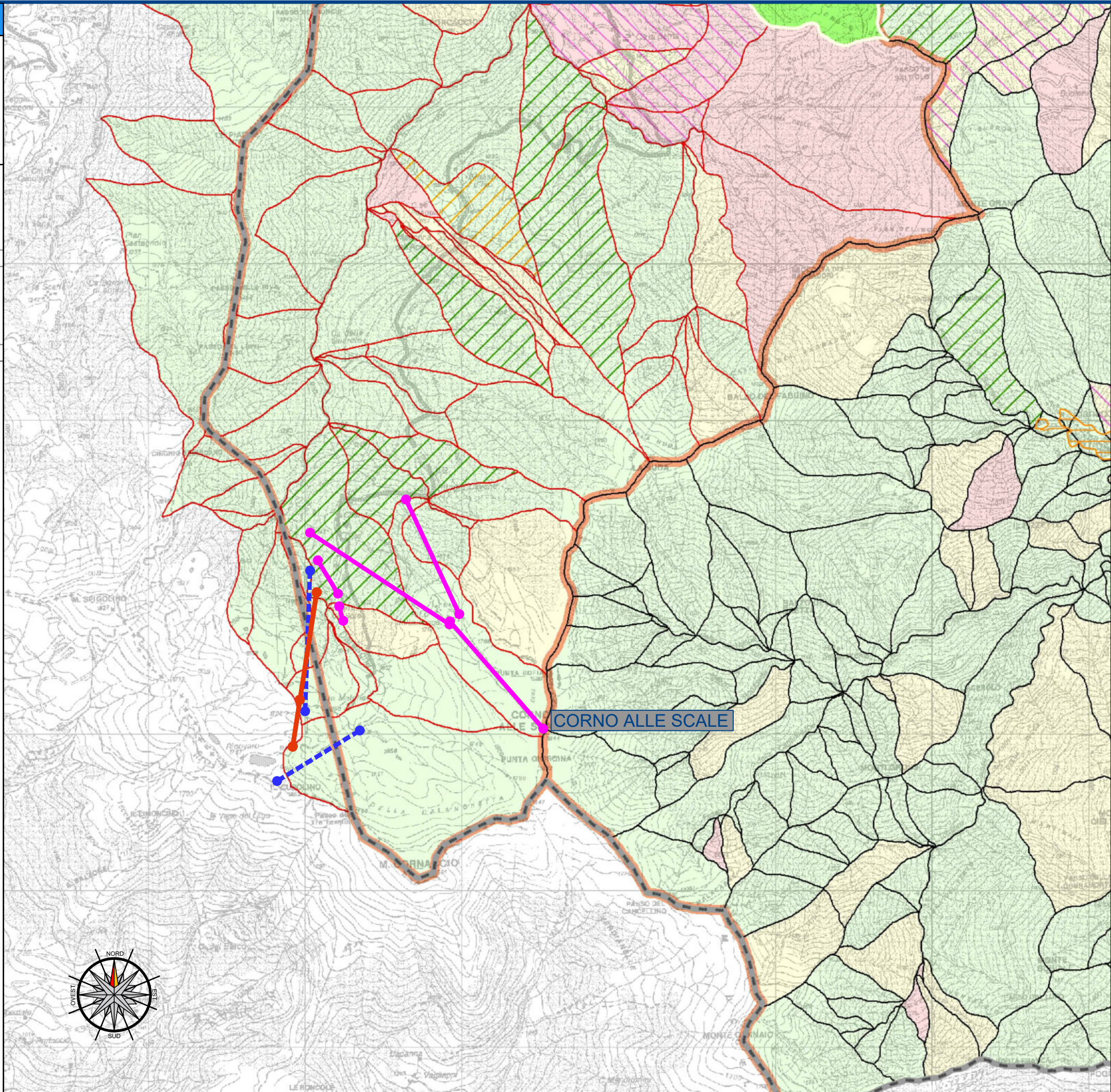
U.I.E. da sottoporre a verifica (art.6.9)

U.I.E. idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (art.6.9)

Elementi a rischio (artt. 6.2 e 6.8)

Centri e nuclei abitati, insediamenti industriali e artigianali, allevamenti e trasformazione di prodotti agricoli, previsioni urbanistiche, cimiteri, beni architettonici, autostrade, strade statali e strategiche, ferrovie, acquedotti, gasdotti, rete fognaria, depuratori, discariche

Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTCP)

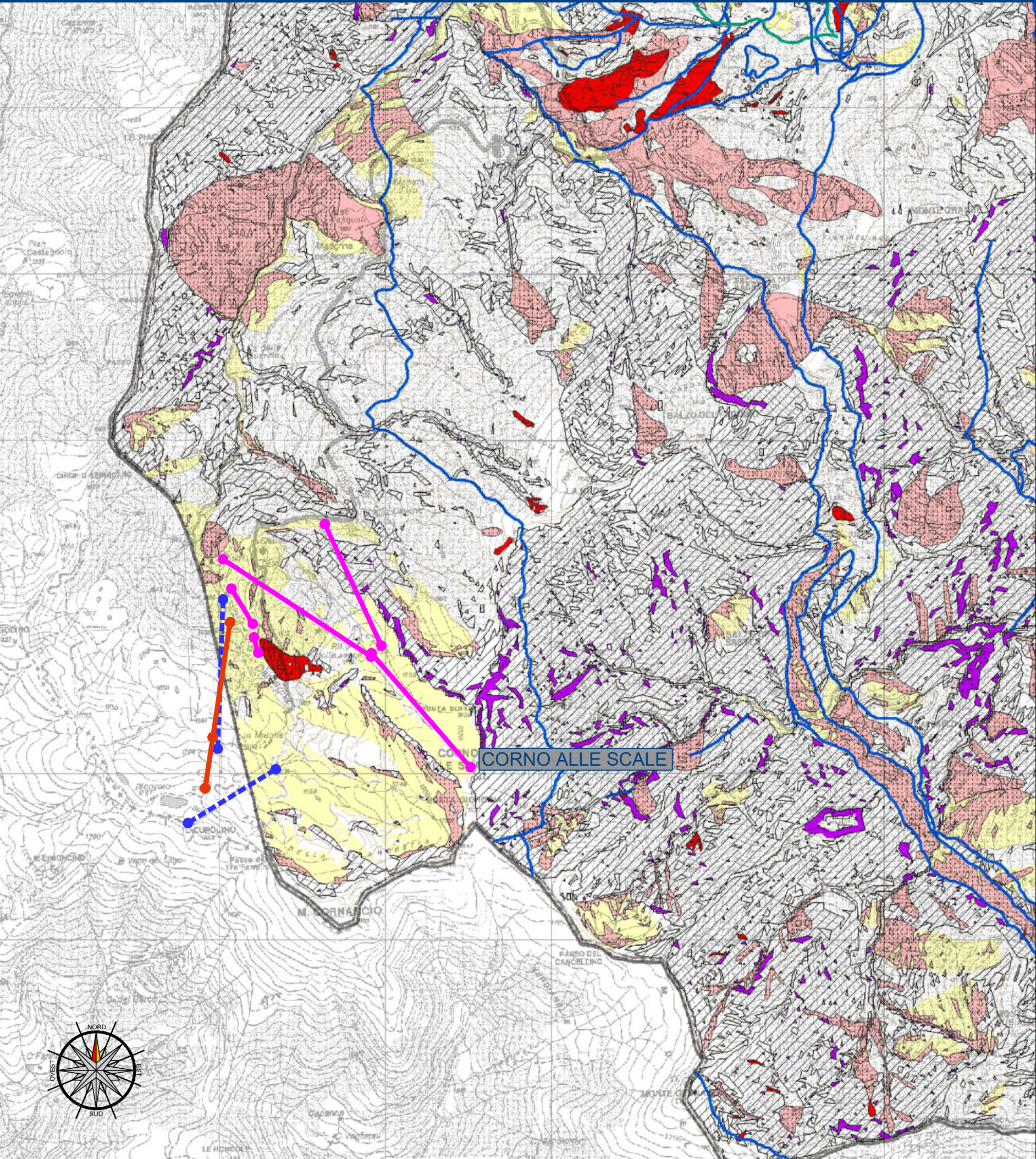




LEGENDA

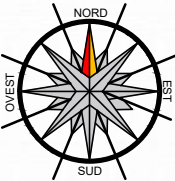
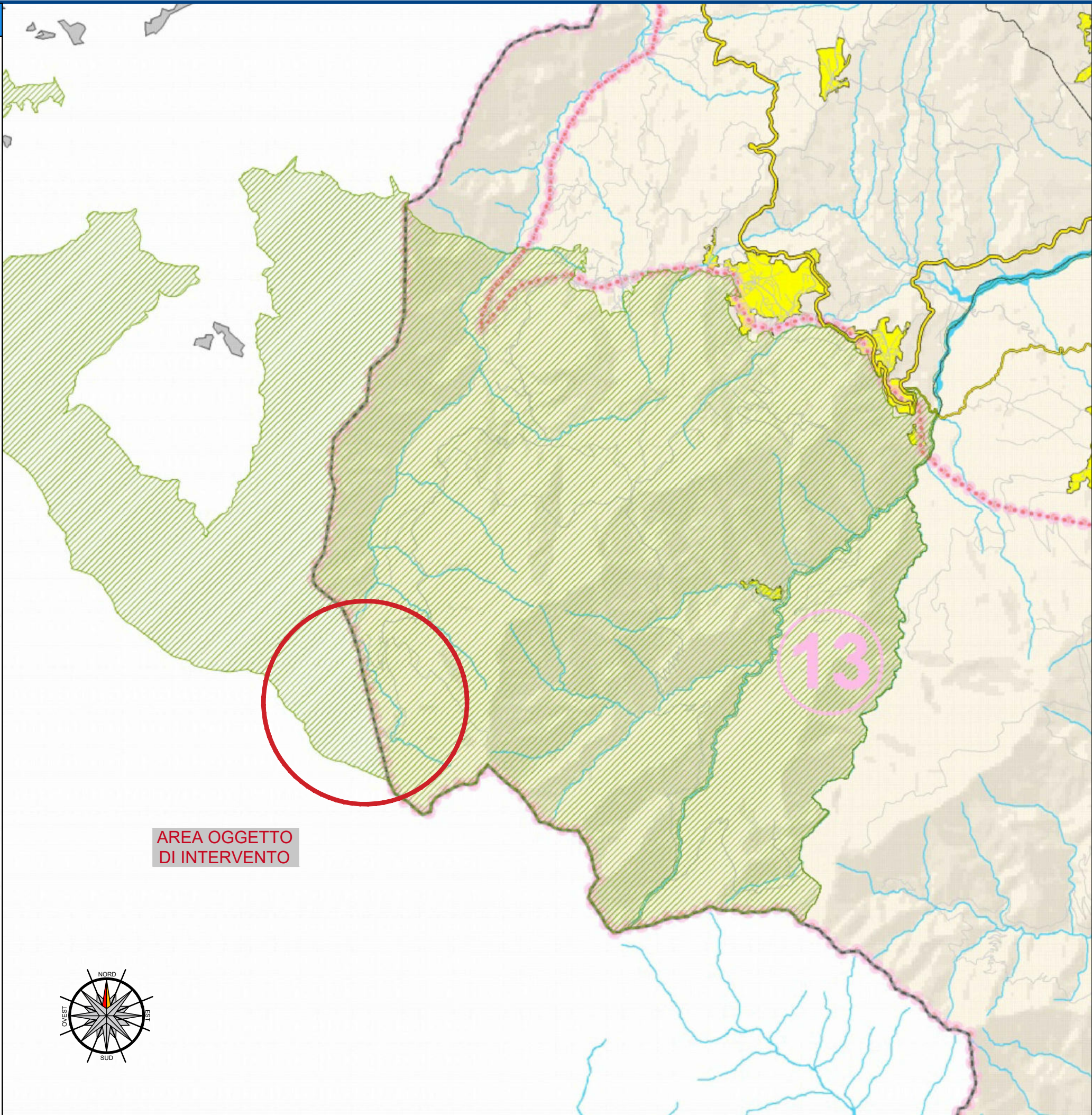
- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

- D - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti differenziali
 - FP - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
 - F - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
 - QP - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
 - Q - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
 - P50 - Area potenzialmente instabile per scarpate con acclività > 50°
 - L1 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione
 - L2 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione
 - G - Area potenzialmente instabile per presenza di cavità sotterranee
 - R - Aree incoerenti/incerte per caratteristiche litologiche e morfologiche
 - C - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti
 - AP - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
 - A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
 - P - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche con acclività 30°-50°
 - S - Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali
- C** Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire
- 1 - Area in dissesto
 - 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
 - 4 - Aree da sottoporre a verifica
 - 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
 - A - Zone a più elevata pericolosità
 - B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
 - C - Zone individuate come frane antiche
 - NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale
- N** Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate
- 1 - Aree in dissesto
 - 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
 - 3 - Aree di possibile influenza del dissesto
 - 4 - Aree da sottoporre a verifica
 - 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
- Limite pianura - rilievi appenninici
- Autostrade a pedaggio in corso di realizzazione
- Tangenziale e Autostrada
- Tracciati ferroviari
- Linee Alta Velocità/Alta Capacità
- ▭ Confine Provincia di Bologna













































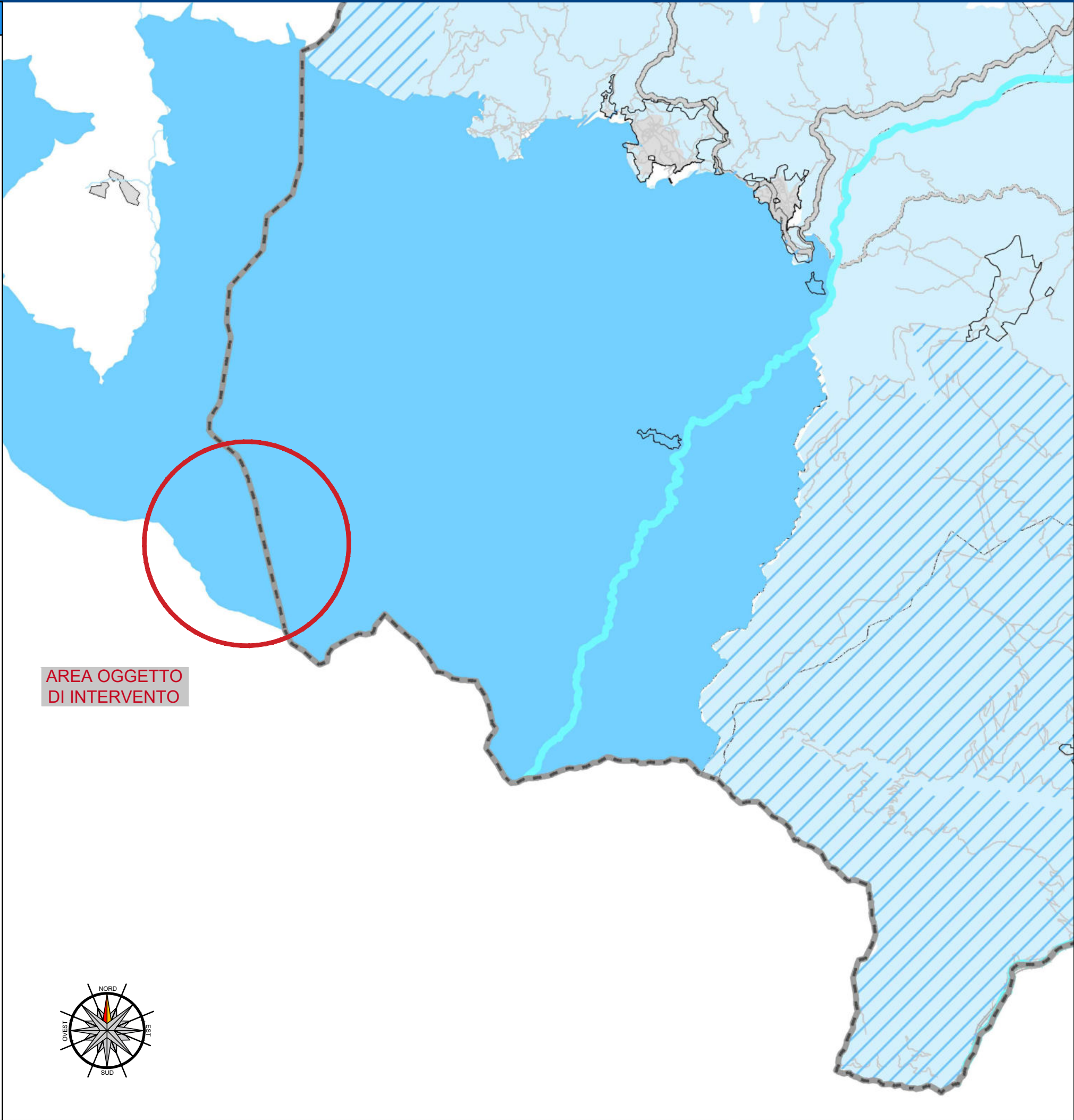
LEGENDA

UNITA' DI PAESAGGIO (artt. 3.1 e 3.2):	
	1. Pianura delle bonifiche 2. Pianura persicetana 3. Pianura centrale 4. Pianura orientale 5. Pianura della conurbazione bolognese 6. Pianura imolese 7. Collina bolognese 8. Collina imolese 9. Montagna media occidentale 10. Montagna media orientale 11. Montagna media imolese 12. Montagna della dorsale appenninica 13. Alto crinale dell'appennino bolognese
SISTEMA AMBIENTALE	
Elementi prevalentemente descrittivi	
	Reticolo idrografico (art. 4.2)
	Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 4.2)
	Fasce di tutela e di pertinenza fluviale (artt. 4.3 e 4.4)
Elementi riferiti alle politiche attive	
	Nodi della rete ecologica (art. 3.5)
	Corridoi della rete ecologica esistenti e da potenziare (art. 3.5)
	Corridoi della rete ecologica da realizzare (art. 3.5)
	Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialità di valorizzazione ecologica (art. 4.6)
	Ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico (art. 11.8)
	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 11.9)
	Ambito agricolo periurbano dell'area bolognese (art. 11.10)
	Zone di protezione dell'inquinamento luminoso (PTCP Art. 13.7bis)
SISTEMA INSEDIATIVO	
Elementi prevalentemente descrittivi	
	Centri abitati (titolo 10 e 13): aree urbanizzate e aree pianificate per usi urbani (residenza, servizi, terziario, attività produttive)
	Centri abitati: aree urbanizzate e aree pianificate per usi urbani al di fuori del territorio provinciale
	Principali centri storici di rilevanza metropolitana (in relazione all'elevata complessità funzionale) (titolo 10)
	Centri urbani (oltre l'area centrale bolognese e Imola) dotati di servizi specializzati e di una gamma completa di servizi di base (titolo 10)
	Principali aree produttive (art. 9.1): aree urbanizzate e aree pianificate per usi prevalentemente produttivi negli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale
	Principali insediamenti dismessi o di possibile dismissione (art. 10.4)
	Grandi strutture di vendita del settore alimentare (art. 9.5)
	Grandi strutture di vendita del settore non alimentare (art. 9.5)
	Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 9.6)
Elementi per le politiche attive	
	Poli funzionali (art. 9.4)
	Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati per funzioni miste manifatturiere e terziarie o la cui evoluzione è indirizzabile verso funzioni miste o terziarie (art. 9.1)
	Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati per funzioni prevalentemente produttive manifatturiere (artt. 9.1 e 9.3)
	Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo per funzioni miste produttive, logistiche e del commercio non alimentare (art. 9.1)
	Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo per funzioni prevalentemente produttive manifatturiere e per funzioni logistiche (artt. 9.1 e 9.3)
	Ambiti candidabili anche come nuovi poli funzionali per funzioni integrate ricreative, commerciali e del tempo libero (art. 9.4)
	Visuali della viabilità verso il paesaggio agricolo o collinare da salvaguardare (art. 10.10)
	Discontinuità del sistema insediativo della conurbazione bolognese da salvaguardare (art. 10.10)
	Principali opportunità di valorizzazione dei complessi architettonici non urbani per funzioni metropolitane (art. 8.5)
SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	
Elementi prevalentemente descrittivi	
	Viabilità extraurbana locale (art. 12.12)
	Principali strade urbane o prevalentemente urbane di penetrazione, sconnessione e distribuzione (art. 12.12)
	Tracciati ferroviari esistenti e di progetto (art. 12.7)
	Progetto FS alta velocità
Elementi per le politiche attive	
	Stazioni e fermate del Servizio Ferroviario Metropolitano o non SFM (artt. 12.6 e 12.7)
	Parcheggi scambiatori strategici del SFM (art. 12.6, comma 4)
	Autostrade a pedaggio esistenti e in corso di realizzazione (art. 12.12)
	Autostrade di progetto: corridoio per il Passante Nord e la Cispadana (art. 12.12)
	Caselli autostradali esistenti e di progetto (art. 12.12)
	Sistema Tangenziale di Bologna esistente e di previsione (art. 12.12)
	Aree per la realizzazione della fascia di ambientazione per la tangenziale (art. 12.16)
	"Grande rete" della viabilità di interesse nazionale/regionale (art. 12.12)
	Principali svincoli viari esistenti e di progetto (art. 12.12)
	Rete di base di interesse regionale (art. 12.12)
	Via Emilia est: interventi di riqualificazione della sede viaria esistente, miglioramento dell'accessibilità e razionalizzazione delle intersezioni
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale (art. 12.12)
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale (art. 12.12)
	Confini provinciali
	Confini comunali adeguati alle leggi regionali n.9-22 del 2004, n.1 del 2013 e n.19 del 2015



LEGENDA

Rete ecologica di livello provinciale	
	Nodi ecologici semplici (art. 3.5)
	Nodi ecologici complessi (art. 3.5)
	Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art. 3.5)
	Corridoi ecologici (art. 3.5)
	Connettivo ecologico diffuso (art. 3.5)
	Connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art. 3.5)
	Connettivo ecologico diffuso periurbano (art. 3.5)
	Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialita' di valorizzazione ecologica (art. 4.6)
	Direzioni di collegamento ecologico (art. 3.5)
	Area di potenziamento della rete ecologica (art. 3.5)
	Varchi ecologici (art. 3.5)
Progetto di tutela, recupero e valorizzazione delle aste fluviali (art. 4.7)	
	Fiume Reno dalla confluenza del Setta alla cassa di Campotto - Valle Santa
	Fiume Reno e Torrente Silla fra Ponte della Venturina, Silla e la confluenza del Setta
	Torrente Savena da Pianoro alla confluenza con l'Idice
	Torrente Idice dal Parco dei Gessi a Budrio
	Torrente Sillaro nel tratto del comune di Castel S. Pietro
	Torrente Santerno da Castel del Rio a valle di Imola
	Torrente Sellustra
	Torrente Samoggia
Interferenze tra rete ecologica ed assetto insediativo del PTCP (art. 3.5)	
	Interferenze con aree urbanizzate e aree pianificate
	Interferenze con poli funzionali
	Interferenze con principali ambiti produttivi e insediamenti dismessi o di possibile dismissione
	Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo
	Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati
	Interferenze con infrastrutture ferroviarie esistenti e di progetto
	Interferenze con infrastrutture viarie esistenti
	Interferenze con infrastrutture viarie di progetto
Elementi per le politiche attive del territorio rurale di pianura	
	Ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico (di pianura) (art. 11.8)
Elementi di base	
	Sistema insediativo (Tit. 9 e 10)
	Tracciati ferroviari esistenti e di progetto (art. 12.7)
	Autostrade di progetto: corridoio per il Passante Nord e la Cispadana (art. 12.12)
	Confini provinciali
	Confini comunali adeguati alle leggi regionali n.9 e 22 del 2004
	Fiumi principali extraprovinciali
	Strade PTCP (art. 12.12)
	Autostrade
	Tangenziale
	"Grande rete" della viabilita' di interesse nazionale/regionale
	Rete di base di interesse regionale
	Viabilita' extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale
	Viabilita' extraurbana secondaria di rilievo intercomunale
	Principale viabilita' urbana di penetrazione, scorrimento e distribuzione
	Viabilita' locale



LEGENDA

Sistema provinciale di tutela del patrimonio naturale

- Aree protette esistenti (Parchi Regionali e Riserve naturali)
- Siti rete natura 2000

Rete ecologica di progetto

- Corridoi primari
- Corridoi Secondari
- Direzione di collegamento per il completamento della rete
- Zone umide

Principali ambiti paesaggistici

- Ambito di crinale
- Ambito fluviale di alta pianura
- Ambito della quinta collinare
- Ambito delle valli di bassa pianura

Beni culturali

- Monumentali
- Archeologici
- Alberi monumentali

Difesa idraulica

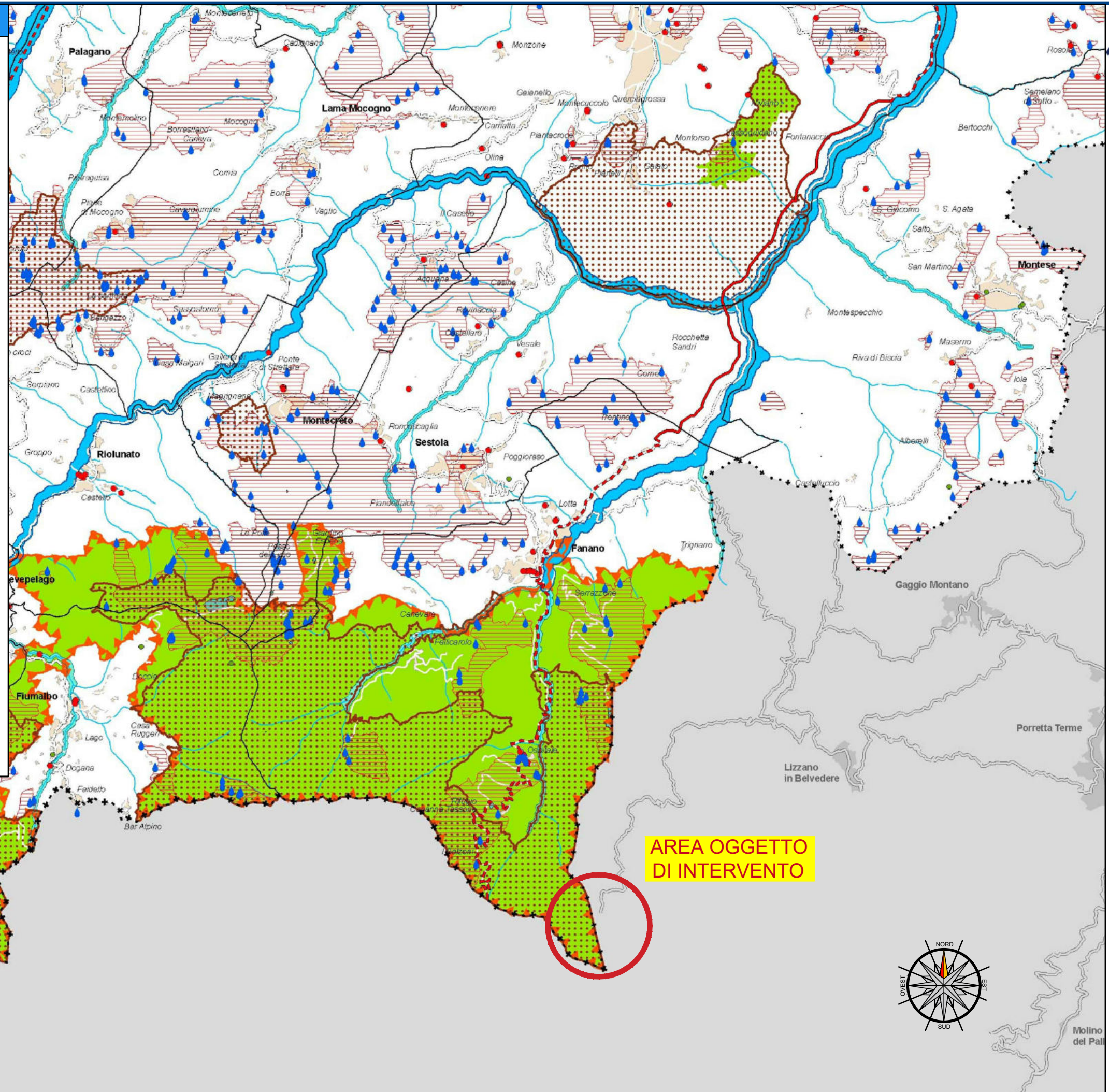
- Nodi di criticità idraulica
- Opere idrauliche puntuali esistenti
- Opere idrauliche puntuali previste
- Opere di difesa idraulica previste (lineare)
- Opere idrauliche esistenti (areali)
- Opere idrauliche previste (areali)

Ricarica idrica




- Sorgenti
- Pozzi idropotabili
- Area di ricarica diretta della falda - Zona A
- Area di possibile alimentazione delle sorgenti








































Principali itinerari ciclabili

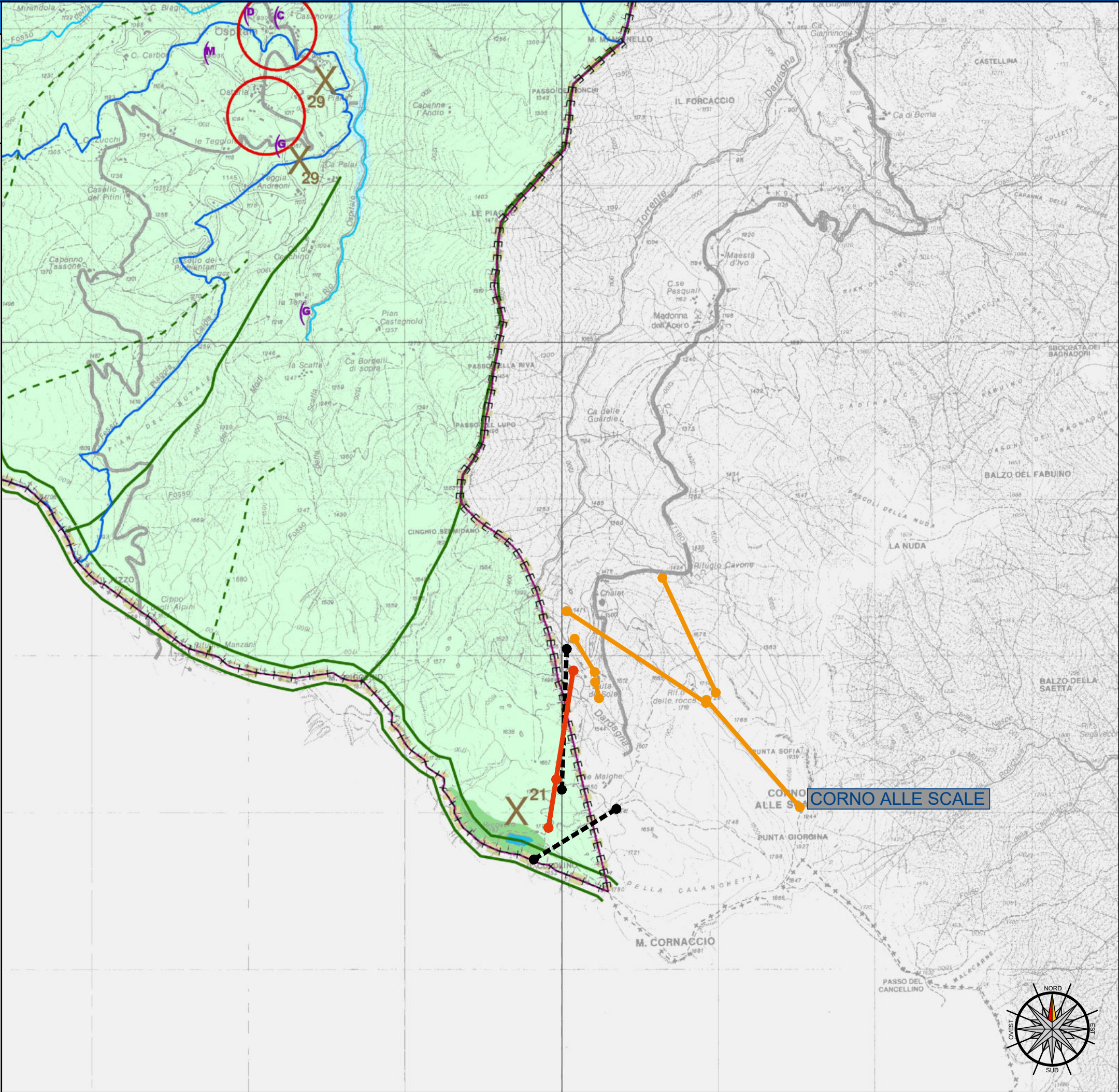
- Esistente
- Progetto
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Confini regionali
- Reticolo idrografico
- Reticolo stradale
- Territorio insediato






LEGENDA






































-  IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO

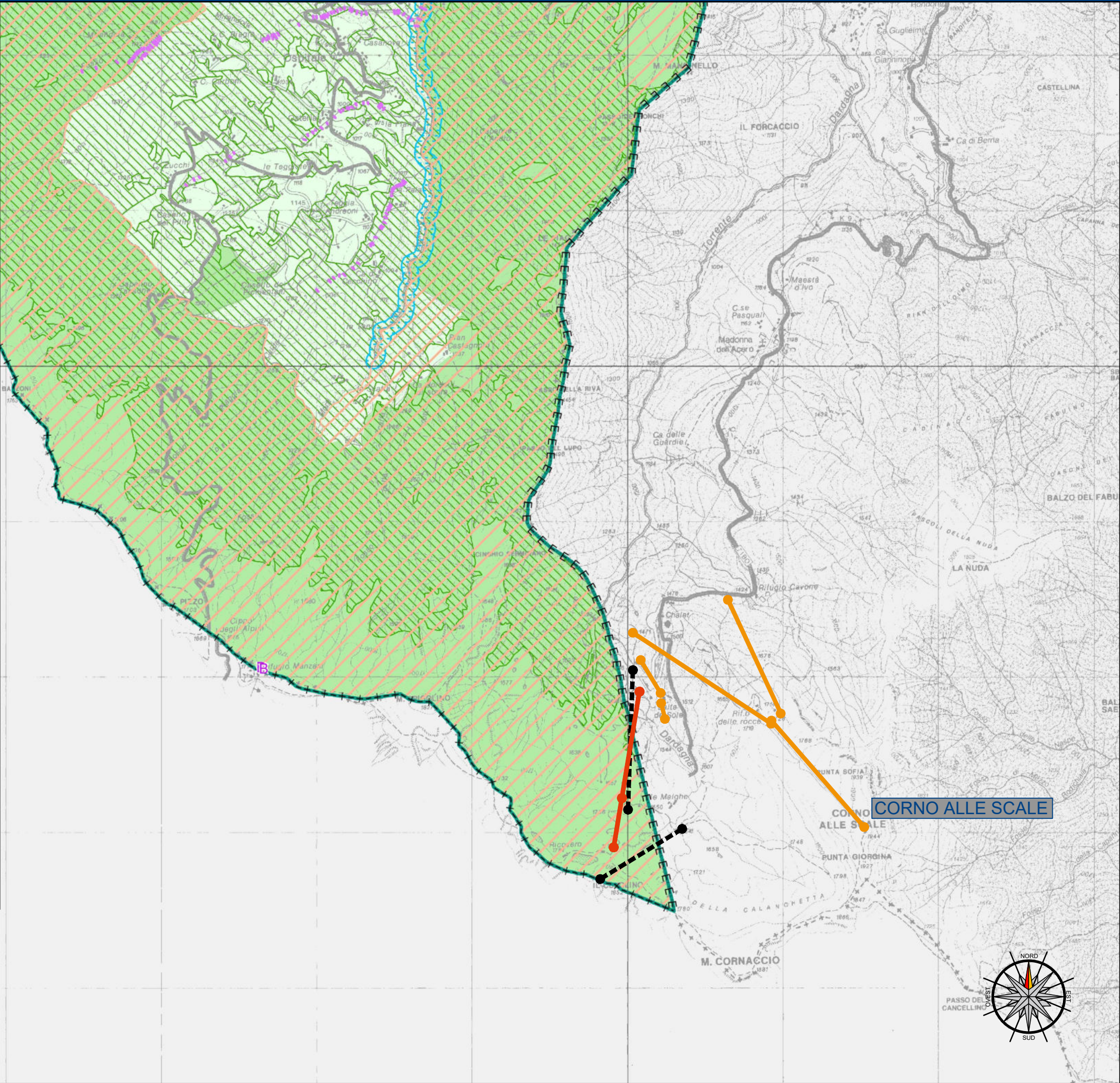
Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee	
	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 10)
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (Art. 9)	
	Fasce di espansione inondabili (Art. 9, comma 2, lettera a)
	Zone di tutela ordinaria (Art. 9, comma 2, lettera b)
	Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 12)
Elementi strutturanti la forma del territorio	
Sistema dei crinali e sistema collinare (Art. 20)	
	Crinale
	Collina
Dossi di pianura (Art. 23A)	
	Paleodossi di accertato interesse (Art. 23A, comma 2, lettera a)
	Dossi di ambito fluviale recente (Art. 23A, comma 2, lettera b)
	Paleodossi di modesta rilevanza (Art. 23A, comma 2, lettera c)
Calanchi (Art. 23B)	
	Calanchi peculiari (Art. 23B, comma 2, lettera a)
	Calanchi tipici (Art. 23B, comma 2, lettera b)
	Forme sub-calanchive (Art. 23B, comma 2, lettera c)
Crinali (Art. 23C)	
	Crinali spartiacque principali (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinale spartiacque principale che rappresenta la connotazione fisiografica e paesistica di delimitazione delle regioni Emilia Romagna e Toscana (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinali minori (Art. 23C, comma 1, lettera b)
	Patrimonio geologico (Art. 23D)
	Zone di tutela naturalistica (Art. 24)
Rete ecologica provinciale - sistema delle aree protette	
Progetti di tutela, recupero e valorizzazione e "Aree Studio" (Art. 32)	
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32, comma 1)
	Aree studio (Art. 32, comma 4)
Struttura del paesaggio e tutela del paesaggio identitario	
Principali ambiti di paesaggio (Art. 34)	
	Ambito di crinale (Art. 34, comma 4a)
	Ambito di quinta collinare (Art. 34, comma 4b)
	Ambito fluviale di alta pianura (Art. 34, comma 4c)
	Ambito delle valli di bassa pianura (Art. 34, comma 4d)
Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale	
	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 39)
	Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (Art. 40)
Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche	
Zone ed elementi di interesse storico archeologico (Art. 41A)	
	Complessi archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera a)
	Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 41A, comma 2, lettera b1)
	Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera b2)
	Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (Art. 41A, comma 5)
Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (Art. 41B)	
	Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera a)
	Elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera b)
	Insedimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 42)
	Sistema dei terreni interessati dalle partecipanze (Art. 43A)
	Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (Art. 43B)
	Viabilità storica (Art. 44A)
	Viabilità panoramica (Art. 44B)
	Canali storici (Art. 44C)
	Strutture di interesse storico testimoniale (Art. 44D)

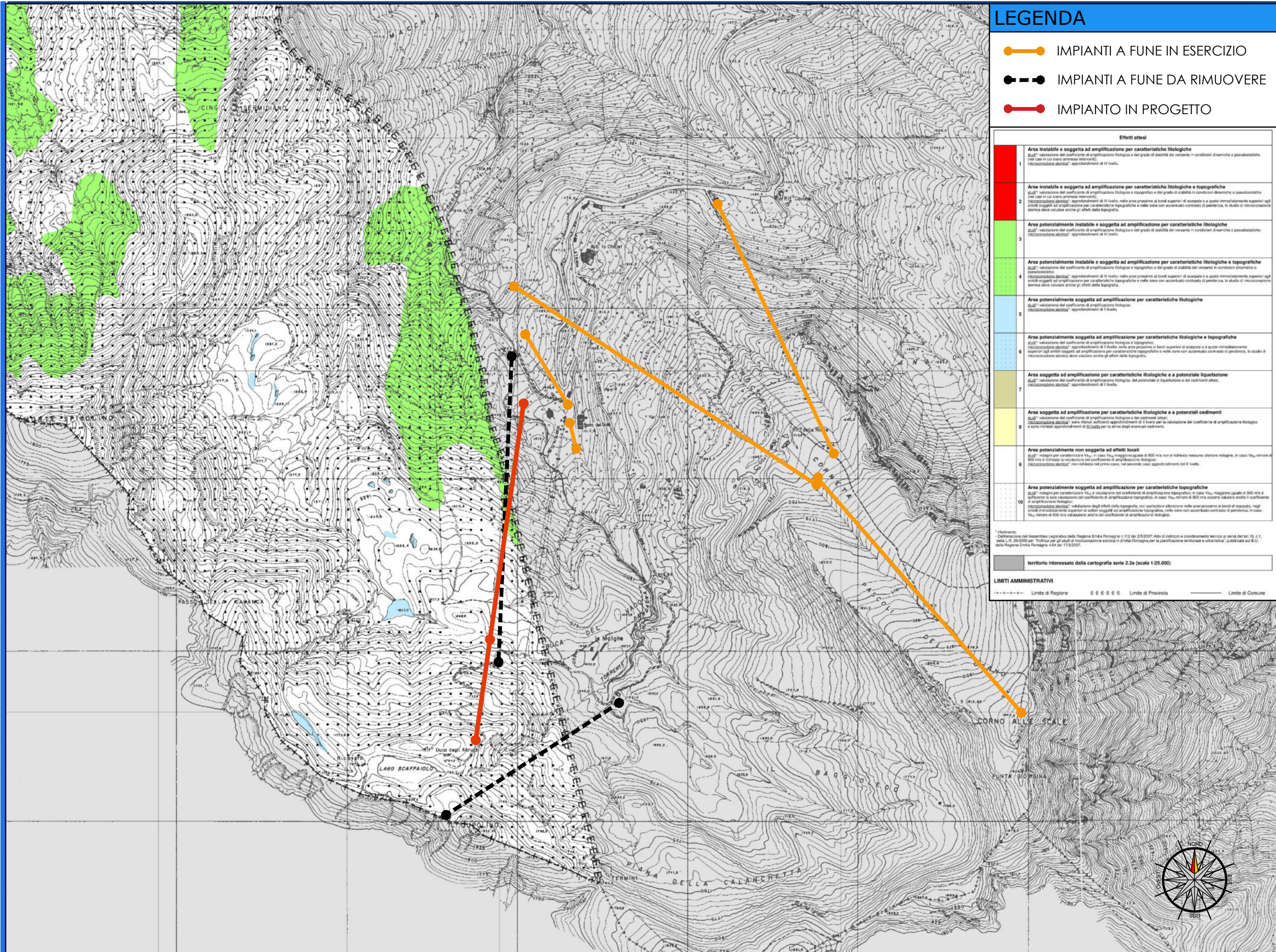


LEGENDA

-  IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO

Aree Protette (L.R. 06/2005)	
	Parco Regionale - zona parco (Art.31)
	Parco Regionale - area contigua (Art.31)
	Riserve Naturali (Art.31)
Territori vocati all'ampliamento o istituzione di aree protette (Art.31)	
	Proposta di Aree di Riequilibrio Ecologico
	Proposta di "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della collina occidentale modenese"
Parchi Provinciali	
	Parco della Resistenza Monte Santa Giulia
Rete Natura 2000	
	Siti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.30)
	Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.30)
	Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.30)
Sistema forestale boschivo	
	Aree forestali (Art.21)
Elementi funzionali della rete ecologica provinciale	
	Nodi ecologici complessi (Art.28)
	Nodi ecologici semplici (Art.28)
	Corridoi ecologici primari (Art.28)
	Corridoi ecologici secondari (Art.28)
	Connettivo ecologico diffuso (Art.28)
	Direzioni di collegamento ecologico (Art.28)
	Varchi ecologici (Art.28)
Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale	
	Corridoi ecologici locali (Art.29)
	Zone umide
	Maceri principali (Art.44C)
	Fontanili (Art.12A)
	Zona di tutela dei fontanili (Art.12A)
	Mitigazione TAV
	Ambiti agricoli periferici di rilievo provinciale (Art.72)
Principali fenomeni di frammentazione della rete ecologica	
Insediativi	
	Territorio insediato al 2006
Infrastrutture della mobilità	
	Infrastrutture viarie esistenti
	Infrastrutture ferroviarie esistenti
	Infrastrutture viarie di progetto
	Infrastrutture ferroviarie di progetto
Infrastrutture tecnologici	
	Sistema elettrodotti ad altissima e alta tensione
	Siti di emittenza radio televisiva individuati dal PLERT
	Opere di regimazione idraulica
	Impianti idrovori
Produttivi	
	Escavazione di inerti
LIMITI AMMINISTRATIVI	
	Limite di Regione
	Limite di Provincia
	Limite di Comune





LEGENDA

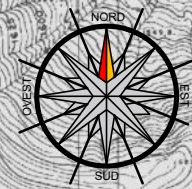
- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

Effetti attesi	
1	Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche (nel caso in cui siano ammesse rilevanti); microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
2	Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche (nel caso in cui siano ammesse rilevanti); microzonazione sismica: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli stessi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
3	Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
4	Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudostatiche; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli stessi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
5	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
6	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli stessi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
7	Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
8	Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti studio: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: sono ritenuti sufficienti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di II livello per la stima degli eventuali cedimenti.
9	Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali studio: indagini per caratterizzare V_{s0} ; in caso V_{s0} maggiore uguale di 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{s0} minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica: non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti di II livello.
10	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche studio: indagini per caratterizzare V_{s0} e valutazione del coefficiente di amplificazione topografico; in caso V_{s0} maggiore uguale di 800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso V_{s0} minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpate, negli stessi immediatamente superiori ai bordi soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, in caso V_{s0} minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologico.

* riferimento:
Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 112 del 29/5/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, c.1, della L. n. 30/2000 per "Politica per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", pubblicata sul B.U. della Regione Emilia Romagna n.64 del 17/5/2007.

territorio interessato dalla cartografia serie 2.2a (scala 1:25.000)

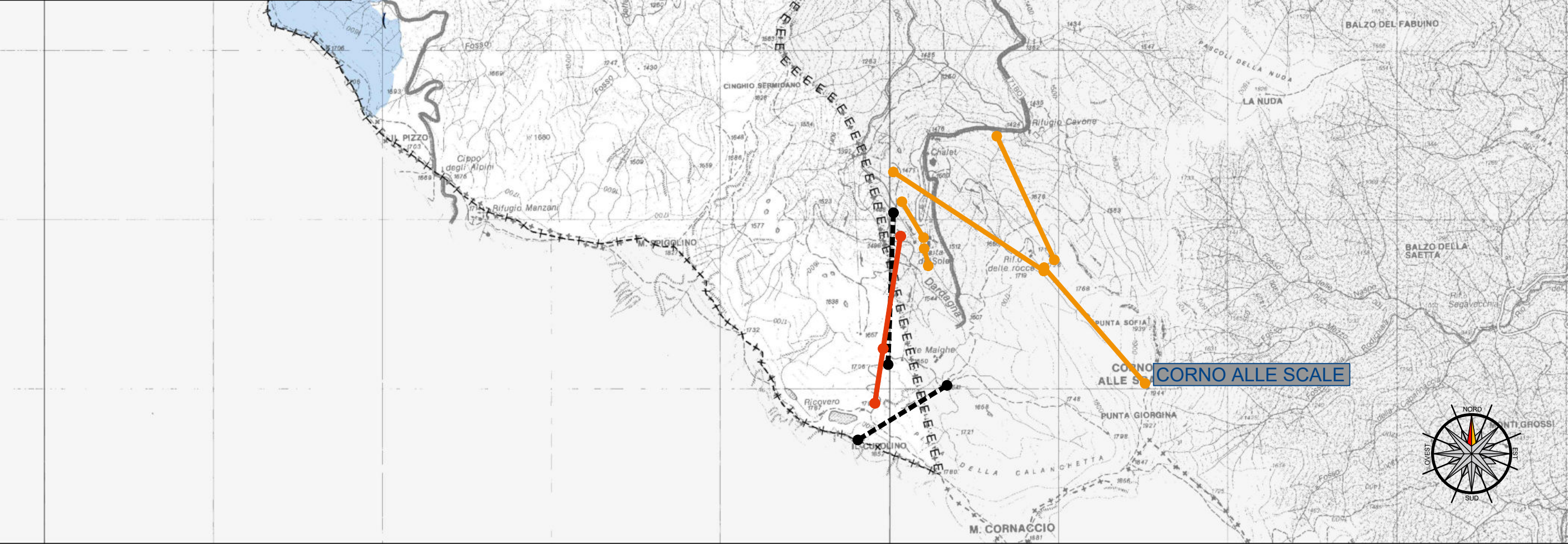
LIMITI AMMINISTRATIVI
----- Limite di Regione E E E E E Limite di Provincia --- Limite di Comune



LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

Acque sotterranee	Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano		
		Sorgente captata ad uso idropotabile - "SP"	Art. 12B
		Sorgente di interesse - "AS"	Art. 12B
		Arece di possibile alimentazione delle sorgenti	Art. 12B
	Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura		
		Settori di ricarica di tipo A - Arece di ricarica diretta della falda	Art. 12A
		Settori di ricarica di tipo B - Arece di ricarica indiretta della falda	Art. 12A
		Settori di ricarica di tipo C - Bacini imbriferi di primaria alimentazione delle zone A e B	Art. 12A
		Settori di ricarica di tipo D - Fasce adiacenti agli alvei fluviali con prevalente alimentazione laterale subalvea	Art. 12A
		Arece caratterizzate da ricchezza di falde idriche	Art. 12A
Acque superficiali	Zone di protezione delle acque superficiali		
		Opera di captazione in corpo idrico superficiale	Art. 12C
		Zona di protezione - bacino imbrifero a monte dell'opera di captazione	Art. 12C
		Zona di protezione - porzione di bacino imbrifero a monte dell'opera di captazione (10 Km ²)	Art. 12C
	Rete di monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali e dei corpi idrici artificiali		
		Stazione di monitoraggio "AS" localizzata su corpo idrico significativo	Art. 13A
		Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico rilevante	Art. 13A
LIMITI AMMINISTRATIVI			
----- Limite di Regione - - - - - Limite di Provincia _____ Limite di Comune			



NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO "POLLA - LAGO SCAFFAILO"



LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

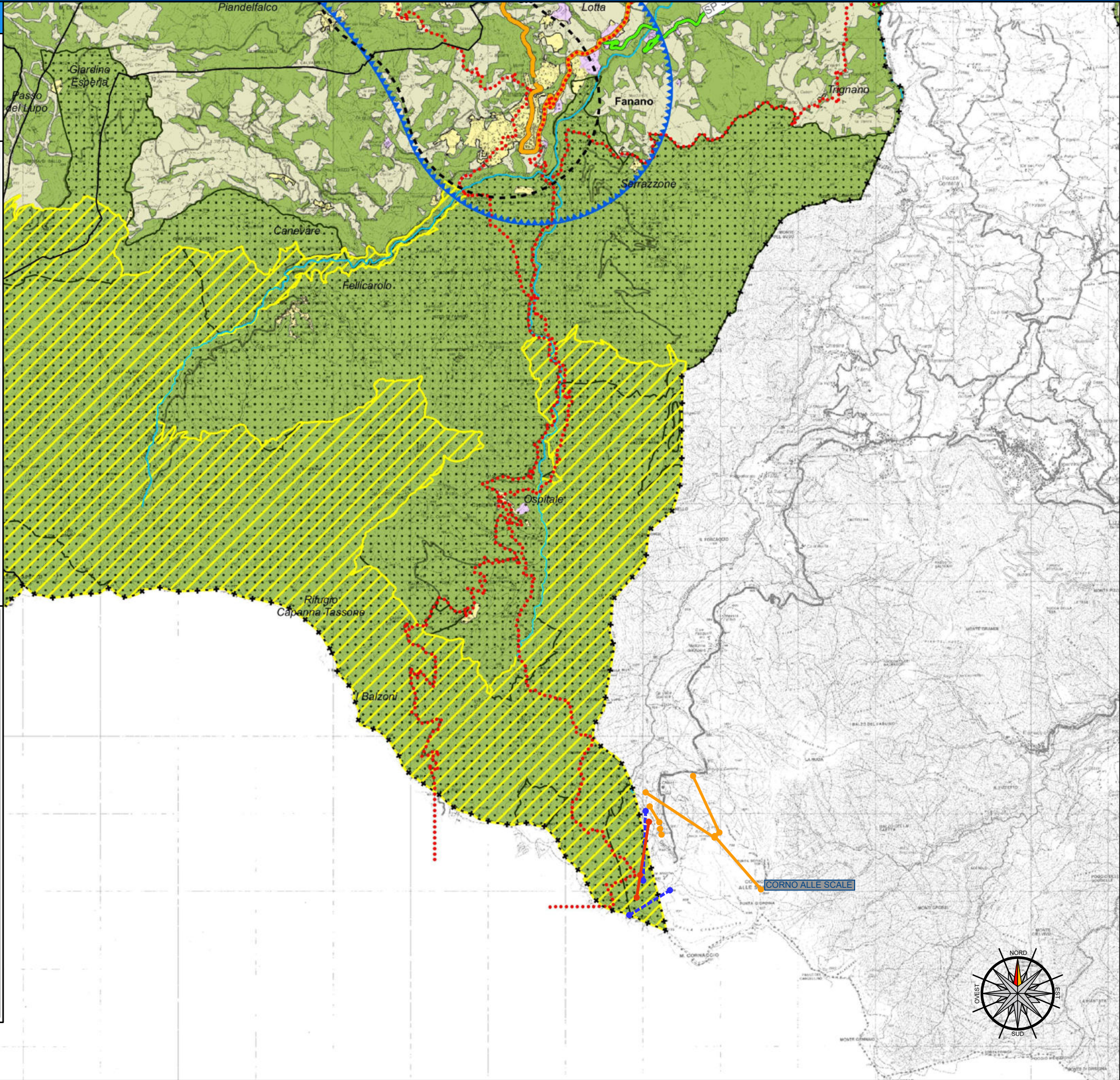
Confini regionali Confini provinciali Confini comunali

- Fattori strutturali delle relazioni tra paesaggio e assetto insediativo
- Reticolo idrografico principale
 - Ambito fluviale di alta pianura
 - Ambito delle valli di bassa pianura
 - Sistema della quinta collinare
 - Discontinuità del sistema insediativo
 - Siti di interesse comunitario (SIC) - Zone a protezione speciale (ZPS)
 - Parchi e aree protette (esistenti)

- Territorio rurale
- Aree di valore naturale e ambientale
 - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico
 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola
 - Ambiti agricoli periurbani

- Sistema insediativo
- Territorio insediato
- Centri urbani e centri abitati: aree urbanizzate e pianificate per destinazioni urbane
- CITTA' DI CARPI
- Città regionali
- C.O. Centri ordinari
 - C.I. Centri integrativi principali
 - C.IP. Centri integrativi di presidio
 - C.B. Centri di base
 - c.t. Centri specialistici dell'economia turistica montana
- Ambiti territoriali con forti relazioni funzionali tra centri urbani (Sistemi urbani complessi)
- R1 - Carpi, Sassuolo, Novi di Modena
 - R2 - Concordia sulla Secchia, San Possidonio
 - R3 - Mirandola, Cavezzo, Medola, San Prospero
 - R4 - Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Camposanto
 - R5 - Bastiglia, Bomperto, Ravenna, Nonantola
 - R6 - Modena, Sciera, Nonantola, Campogalliano, Formigine, Castelfranco Emilia
 - R7 - Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Formigine
 - R8 - Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena
 - R9 - Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
 - R10 - Spilimbergo, Sargano sul Panaro, Vignola, Marano sul Panaro
 - R11 - Zocca, Montese, Guiglia
 - R12 - Serrazzano, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Polinago
 - R13 - Prignano sulla Secchia, Palagiano, Montefiorino, Prassinoro
 - R14 - Monteceto, Sestica, Fanano
 - R15 - Rotignano, Pievepelago, Fiumalbo

- Sistema della mobilità
- Rete ferroviaria
- Stazioni ferroviarie principali del SFR: Stazioni di Modena (P.F. n.1), Carpi, Sassuolo, Castelfranco Emilia (dotazioni sovracomunali 29,30,31)
 - altre stazioni del SFR
 - TAV - Linea ferroviaria ad alta capacità (in costruzione)
 - Linee ferroviarie esistenti
 - Nuove linee ferroviarie inserite in PRIT98
- Linee forti e bus terminal del trasporto pubblico su gomma
- Asse forti di primo livello
 - Asse forti di secondo livello
 - Principali autostazioni: Polo Funzionale n. 2 e dotazioni n. 32,33,34
 - Altre autostazioni esistenti di progetto
- Rete stradale
- Autostrade
 - Caselli autostradali
 - Strade Statali - Rete della viabilità regionale o interprovinciale
 - Strade Provinciali - viabilità di rilievo provinciale
 - Rete stradale di supporto esistente
 - Corridoio della Cispadana
 - Pedemontana (adeguamento e completamento)
 - Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo
 - Completamento complanare Modena
 - Altri interventi locali significativi sulla viabilità
 - Infrastrutture viarie oggetto di riqualificazione
 - Rete principale dei percorsi ciclabili esistente
 - Rete principale dei percorsi ciclabili di progetto
 - Itinerari ciclabili europei
- Infrastrutture per la logistica delle merci
- Scalo Merci di Cittanova - Marzaglia e collegamento funzionale con lo scalo di Dinazzano
 - Riqualificazione Dogana di Campogalliano
 - Piattaforme per la logistica delle merci gomma/gomma: Poli Funzionali n. 17 e 18



LEGENDA

Rete di collegamento regionale/nazionale

- Autostrade esistenti
- Nuovi tronchi con piattaforma a due corsie/senso (superstrade o autostrade)

Rete di base

- Strade in esercizio o in fase di completamento
- Interventi di adeguamento della piattaforma stradale allo standard IV CNR, con eventuali varianti e/o rettifiche piano-altimetriche del tracciato e razionalizzazione delle intersezioni

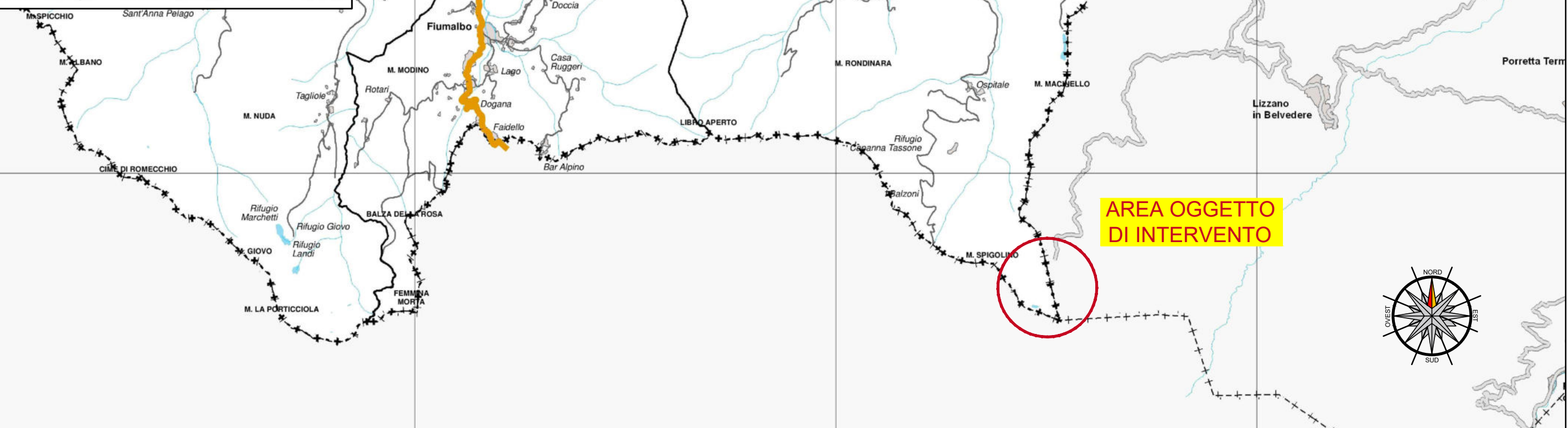
VOCI DI LEGENDA

- Autostrade, superstrade esistenti
- Autostrade, superstrade di progetto
- Casello autostradale esistente
- Casello autostradale di progetto
- Rete stradale primaria esistente
- Rete stradale primaria di progetto
- Rete stradale di supporto esistente
- Infrastruttura viaria oggetto di riqualificazione
- Polo logistico intermodale esistente
- Polo logistico intermodale di progetto
- Polo logistico intermodale in dismissione
- Principali stazioni ferroviarie esistenti
- Polo logistico merci gomma/gomma esistente
- Polo logistico merci gomma/gomma di progetto

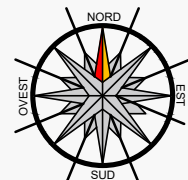
- Ambito di raccordabilità ferroviaria (3 km)
- Ambito ad elevata accessibilità multimodale a seguito del completamento delle infrastrutture autostradali previste

- Linea ferroviaria ad alta capacità in costruzione
- Stazione ferroviaria di progetto su linea ad alta capacità
- Linea ferroviaria ordinaria a binario semplice esistente
- Linea ferroviaria ordinaria a binario doppio esistente
- Linea ferroviaria ordinaria a binario doppio in costruzione
- Proposta di raddoppio binario ferroviario
- Tratto di linea ferroviaria in dismissione
- Nuove linee ferroviarie inserite in PRIT98

- LIMITI AMMINISTRATIVI
- Limite di Regione
 - Limite di Provincia
 - Limite di Comune



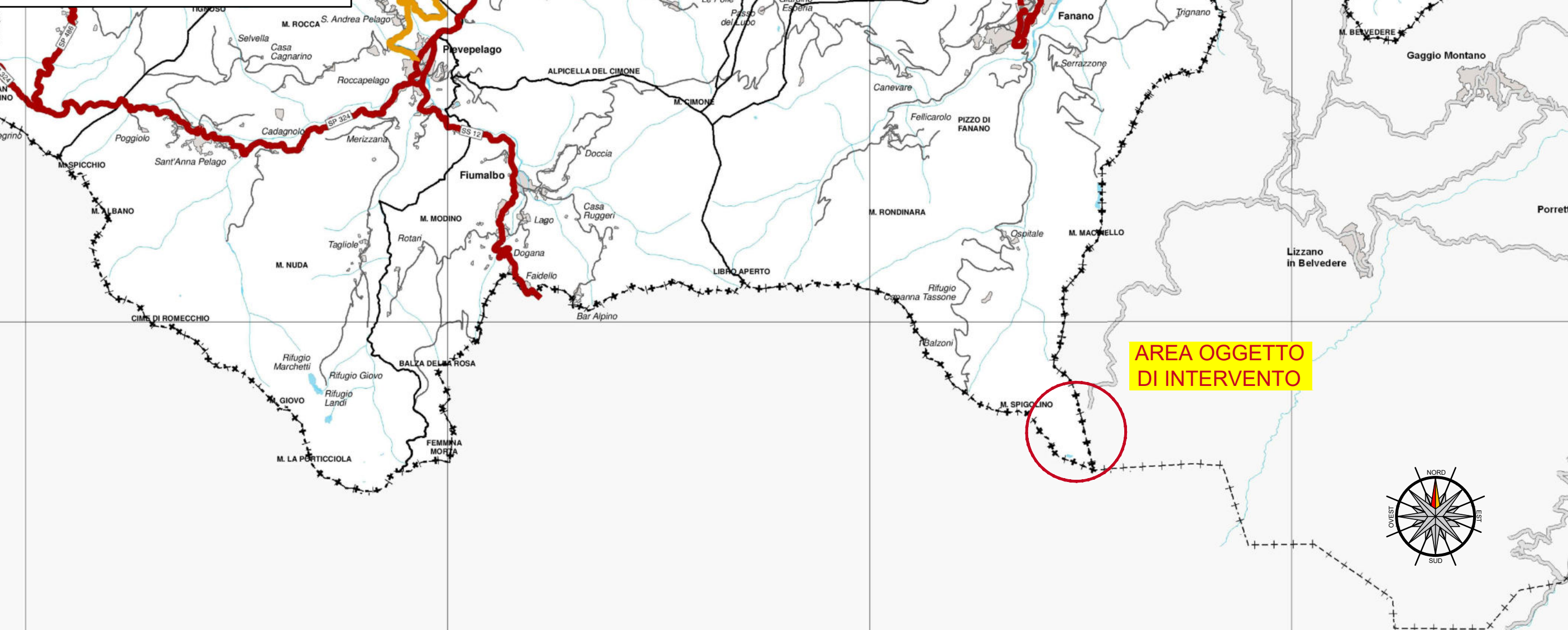
AREA OGGETTO
DI INTERVENTO



LEGENDA

- Linea ferroviaria ad alta capacità in costruzione
- Linea ferroviaria ordinaria a binario semplice esistente
- Linea ferroviaria ordinaria a binario doppio esistente
- Linea ferroviaria ordinaria a binario doppio in costruzione
- Proposta di raddoppio binario ferroviario
- Tratto di linea ferroviaria in dismissione
- Nuove linee ferroviarie inserite in PRIT98
- Stazioni e fermate di 1° livello esistenti
- Stazioni e fermate di 2° livello esistenti
- Stazioni e fermate di 3° livello esistenti
- Stazioni e fermate in fase di progettazione
- Stazioni e fermate in fase di studio
- Stazioni e fermate disattivate
- Stazioni e fermate fuori provincia esistenti
- Nodo di interscambio per la mobilità delle persone
- Bacini di influenza diretta delle fermate/stazioni di primo livello (accessibilità pedonale 800 m - accessibilità ciclabile 5 km)
- Bacini di influenza diretta delle fermate/stazioni di secondo e terzo livello (accessibilità pedonale 500 m - accessibilità ciclabile 3 km)
- Assi forti della rete automobilistica del trasporto pubblico extraurbano di primo livello
- Assi forti della rete automobilistica del trasporto pubblico extraurbano di secondo livello
- Stazioni autocorriere esistenti e in progetto
- Rete stradale primaria
- Rete stradale di supporto

LIMITI AMMINISTRATIVI
----- Limite di Regione
----- Limite di Provincia
----- Limite di Comune



LEGENDA

Rete dei percorsi ciclabili e della mobilità dolce

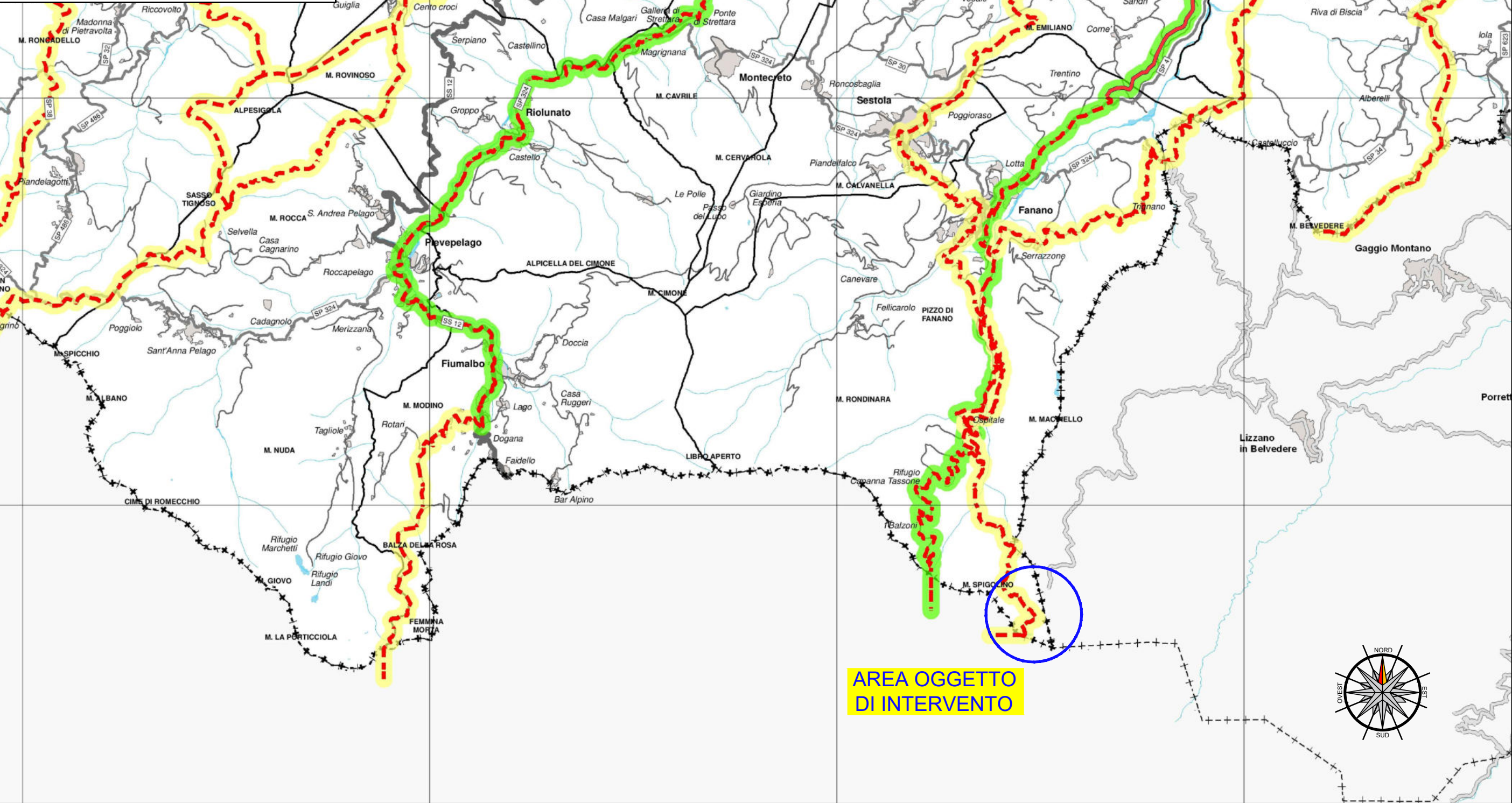
- Rete di primo livello in sede propria esistente
- Rete di primo livello in sede propria di progetto
- Rete di secondo livello in sede propria esistente
- Rete di secondo livello in sede propria di progetto
- Percorsi di primo livello su Percorso Natura (Greenway) esistenti
- Percorsi di primo livello su Percorso Natura (Greenway) di progetto
- Ippovia esistente
- Ippovia di progetto
- Itinerari Eurovelo

Percorsi escursionistici di lunga percorrenza su tracciati storici in area montana

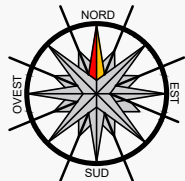
- Percorsi escursionistici di lunga percorrenza su tracciati storici

LIMITI AMMINISTRATIVI

----- Limite di Regione E E E E E E Limite di Provincia ----- Limite di Comune



AREA OGGETTO DI INTERVENTO



LEGENDA

RETE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA', LA LOGISTICA E IL TRASPORTO PUBBLICO

Viabilità:

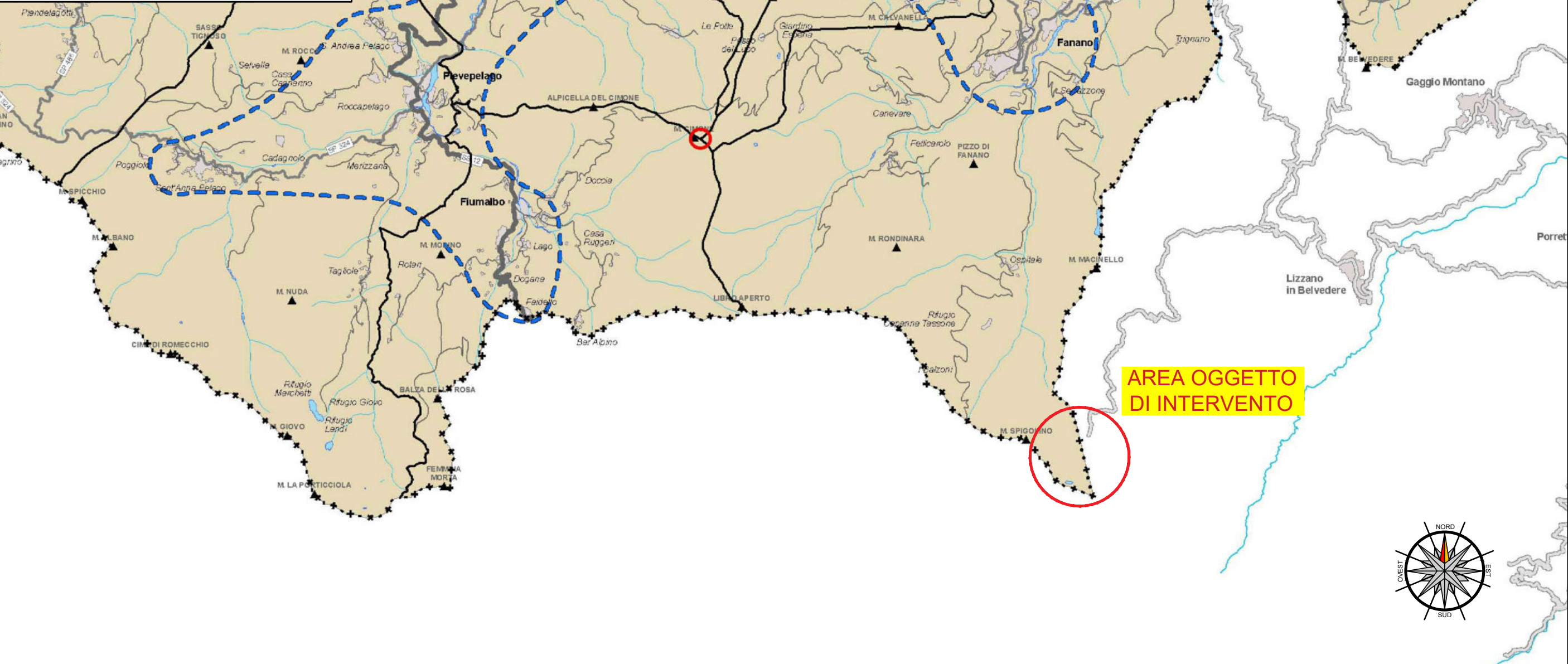
- Corridoio della Cispadana
- Pedemontana (adeguamento e completamento)
- Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo
- Completamento pianare Modena fino a Modena sud
- Altri interventi locali significativi

- Autostrade
- Rete della viabilità regionale o interprovinciale - Strade Statali
- Rete della viabilità provinciale - Strade Provinciali
- Rete della viabilità locale
- Altre strade comunali
- Ferrovie
- Ferrovie - T.A.V.

Trasporto pubblico:

- Stazioni ferroviarie principali del SFR
- Linee e stazioni del SFR
- Variante tracciato ferroviario in prossimità dello scalo di Marzaglia-Cittanova
- Collegamenti ferroviari Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia
- Tracciato per l'eventuale realizzazione della linea Formigine-Vignola
- Tratto ferroviario da dismettere in prossimità dello scalo Marzaglia-Cittanova

- Linee forti di progetto del trasporto pubblico
- Linee primarie
 - Linee secondarie



LEGENDA

- IMPIANTO IN PROGETTO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

1 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "DIRETTISSIMA"

2 SCIOVIA "CUPOLINO"
- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO

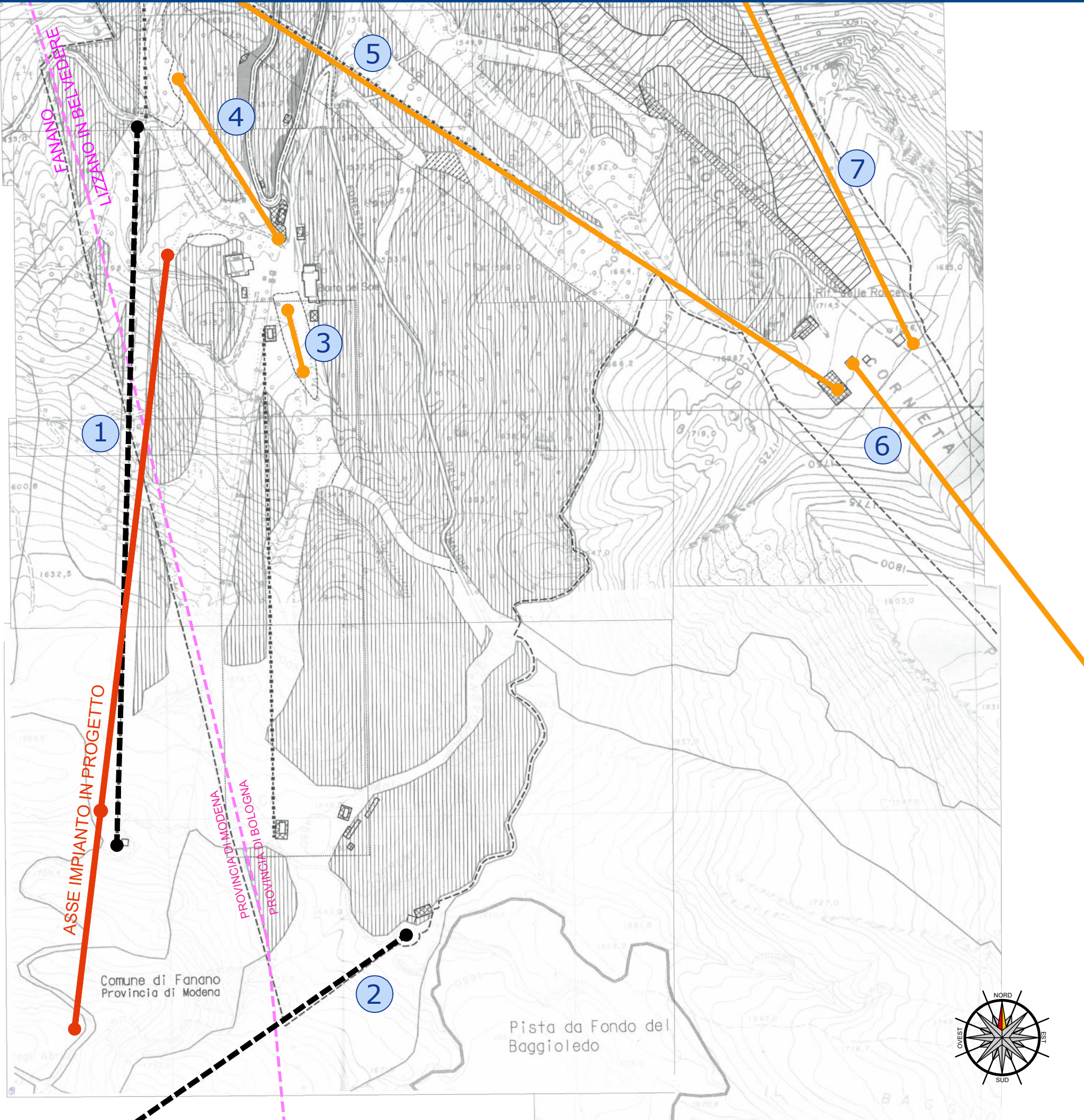
3 TAPPETO MOBILE "CAMPO SCUOLA"

4 SEGGIOVIA BIPOSTO "CAMPO SCUOLA"

5 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE"

6 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE - CORNO ALLE SCALE"

7 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CAVONE - ROCCE"
- CONFINE COMUNALE
- CONFINI DELLA ZONA DI PRE-PARCO SCIISTICO (ART.11)
- CONFINE PROVINCIALE
- CONFINE REGIONALE
- nuovi impianti seggioviari (*)
- ambito d'interesse dei nuovi impianti seggioviari (art.6 norme di P.P.)
- Impianti ausiliari per istruzione (manovre, etc)
- Viabilità di progetto
- Gallerie artificiali (con possibili amollamenti)
- zone per parcheggi - pubblici
- zone di pertinenza per nuova edificazione/ampliamento (**)
- zone non interessate dalle piste
- zona per pista snow-board
- zona per nuove piste e collegamenti
- zone di rinaturalizzazione
- zone per piste esistenti
- (*) l'ubicazione dei nuovi impianti e' indicativa.
Cir art. 6 delle norme tecniche di attuazione.
- (**) l'ubicazione dei nuovi edifici e' puramente indicativa



LEGENDA

IMPIANTO IN PROGETTO

IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

1

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "DIRETTISSIMA"

2

 SCIOVIA "CUPOLINO"

IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO

3

 TAPPETO MOBILE "CAMPO SCUOLA"

4

 SEGGIOVIA BIPOSTO "CAMPO SCUOLA"

5

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE"

6

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE - CORNO ALLE SCALE"

7

 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CAVONE - ROCCE"

ZONIZZAZIONE (AMBITI AGRICOLI E TUTELE)		Art. N.T.A.	Art. P.T.C.P.
STRUTTURA E FORMA DEL TERRITORIO			
	Unità di paesaggio dell'alta collina e prima fascia montana	20	All. 2
	Unità di paesaggio della montagna centrale e della dorsale di crinale appenninico	21	All. 2
	Sistema dei crinali		20
	Limite dei 1'200 m.s.l.m.		20
	Patrimonio geologico		23D
	Zone di tutela naturalistica		24
ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO-PAESAGGISTICO AMBIENTALE			
	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	23	39
	Crinale spartiacque principale	27	23C
	Crinale spartiacque Tosco - Emiliano	27	23C
	Crinale spartiacque secondario	27	23C
	Sistema forestale e boschivo	28	21
RETE IDROGRAFICA E RISORSE IDRICHE			
	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	24.2	10
	Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - fasce di espansione inondabili	24.1	9
	Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - zone di tutela ordinaria	24.1	9
	Sorgenti ad uso potabile ed sorgenti di interesse	24.3	12b
	Aree di possibile alimentazione delle sorgenti	24.3	12b
ZONE DI DISSESTO E DI INSTABILITA'			
	Frane attive	29.1	15
	Frane quiescenti	29.1	15
	Aree potenzialmente instabili o instabili per altre cause	29.1	16
SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE			
	Zone omogenee di tipo E1 comprese nell'unità di paesaggio della Bassa Montagna	34.3	
	Zone agricole di particolare interesse paesaggistico ambientale E2	34.4	
ALTRI SIMBOLI			
	Limite territorio urbanizzato		
	Limiti amministrativi		

LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

- Province
- Comuni

- orlo di scarpata di frana
- trincea di deformazione gravitativa profonda di versante
- stratificazione dritta
- stratificazione orizzontale
- stratificazione rovesciata
- stratificazione verticale
- superficie di clivaggio o scistosità inclinata

- Coperture quaternarie
- AES8a - Unità di Modena
- a1b - Deposito di frana attiva per scivolamento
- a1d - Deposito di frana attiva per colamento di fango
- a1g - Deposito di frana attiva complessa
- a2b - Deposito di frana quiescente per scivolamento
- a2d - Deposito di frana quiescente per colamento di fango
- a2e - Deposito di frana quiescente per colamento detritico
- a2g - Deposito di frana quiescente complessa
- a2h - Deposito di frana quiescente per scivolamento in blocco o DGPV
- a3 - Deposito di versante s.l.
- a4 - Deposito eluvio-colluviale
- a6 - Detrito di falda
- a8 - Deformazione Gravitativa Profonda di Versante (DGPV)
- b1 - Deposito alluvionale in evoluzione
- c3 - Deposito glaciale e periglaciale

- Limiti di unità geologiche
- contatto stratigrafico o litologico certo
- contatto stratigrafico o litologico dedotto
- contatto tettonico certo
- contatto tettonico dedotto
- faglia certa
- faglia diretta certa
- faglia diretta dedotta
- faglia diretta incerta
- faglia incerta
- Unità geologiche
- AVC - Argilliti variegata con calcari
- CDP2 - Formazione di Castiglione dei Pepoli - membro arenaceo-pelitico
- CDP3 - Formazione di Castiglione dei Pepoli - membro arenaceo
- CEV1 - Arenarie di Monte Cervarola - membro del Torrente Dardagna
- CEV2 - Arenarie di Monte Cervarola - membro del Torrente Fellicarolo
- CEV2a - Arenarie di Monte Cervarola - membro del Torrente Fellicarolo - litofacies caotica
- CIV - Marne di Civago
- CIVa - Marne di Civago - litofacies a brecce del Rio Rumale
- FIU - Argille di Fiumalbo
- FIUa - Argille di Fiumalbo - litofacies a brecce di Riccovolto
- MMA - Marne di Marmoreto
- MMAa - Marne di Marmoreto - litofacies a brecce del Rifugio Battisti
- STA1 - Formazione di Stagno - membro arenaceo-pelitico
- STA2 - Formazione di Stagno - membro pelitico - arenaceo
- TCG1 - Formazione del Torrente Carigiola - membro a megastrati arenacei



LEGENDA

 IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO

 IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

 IMPIANTO IN PROGETTO

 EDIFICI VERIFICATI DI NON INTERESSE ART. 12

 BENI ARCHITETTONICI PER TIPO DI TUTELA - OPE LEGIS

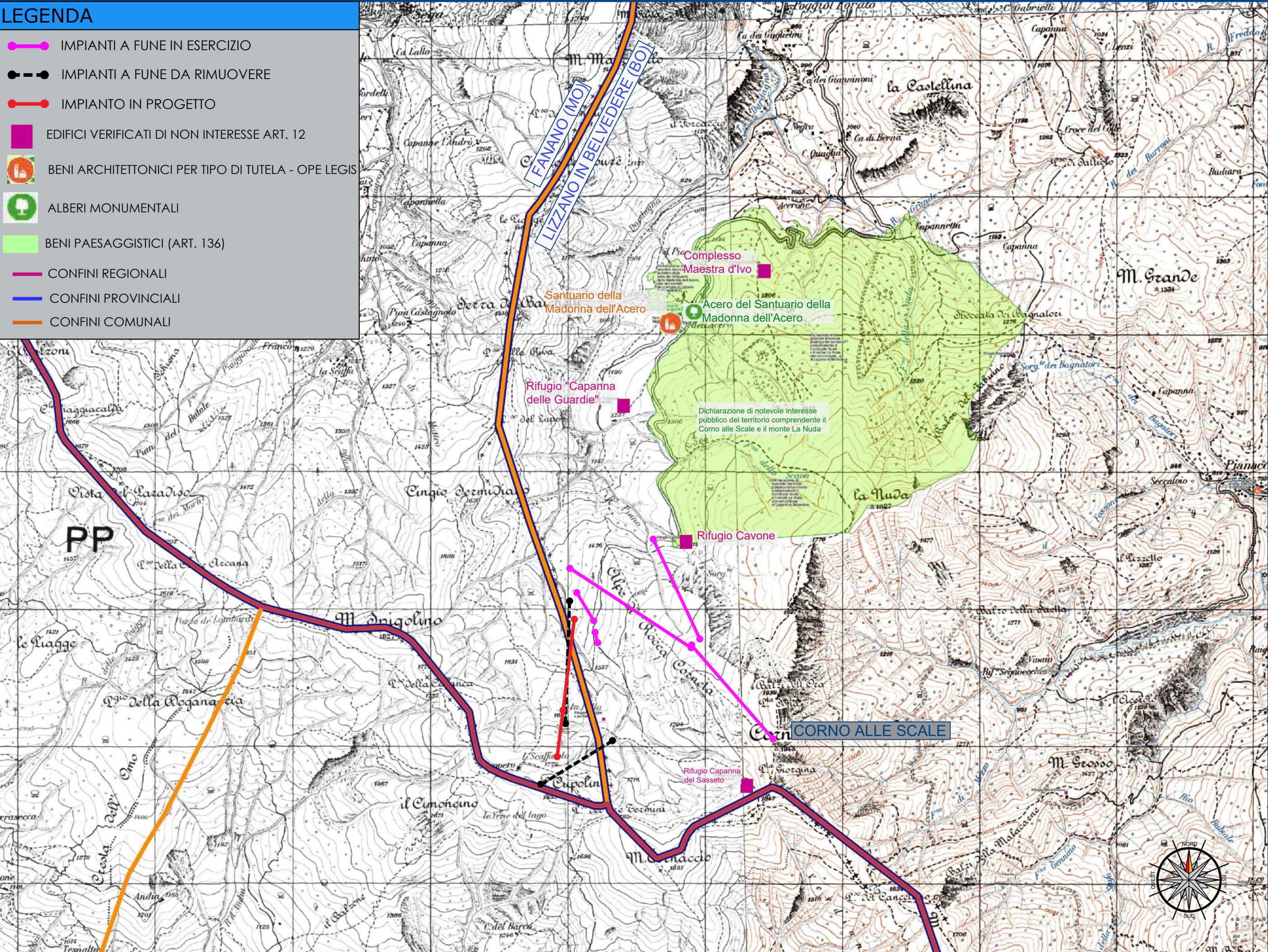
 ALBERI MONUMENTALI

 BENI PAESAGGISTICI (ART. 136)

 CONFINI REGIONALI

 CONFINI PROVINCIALI

 CONFINI COMUNALI



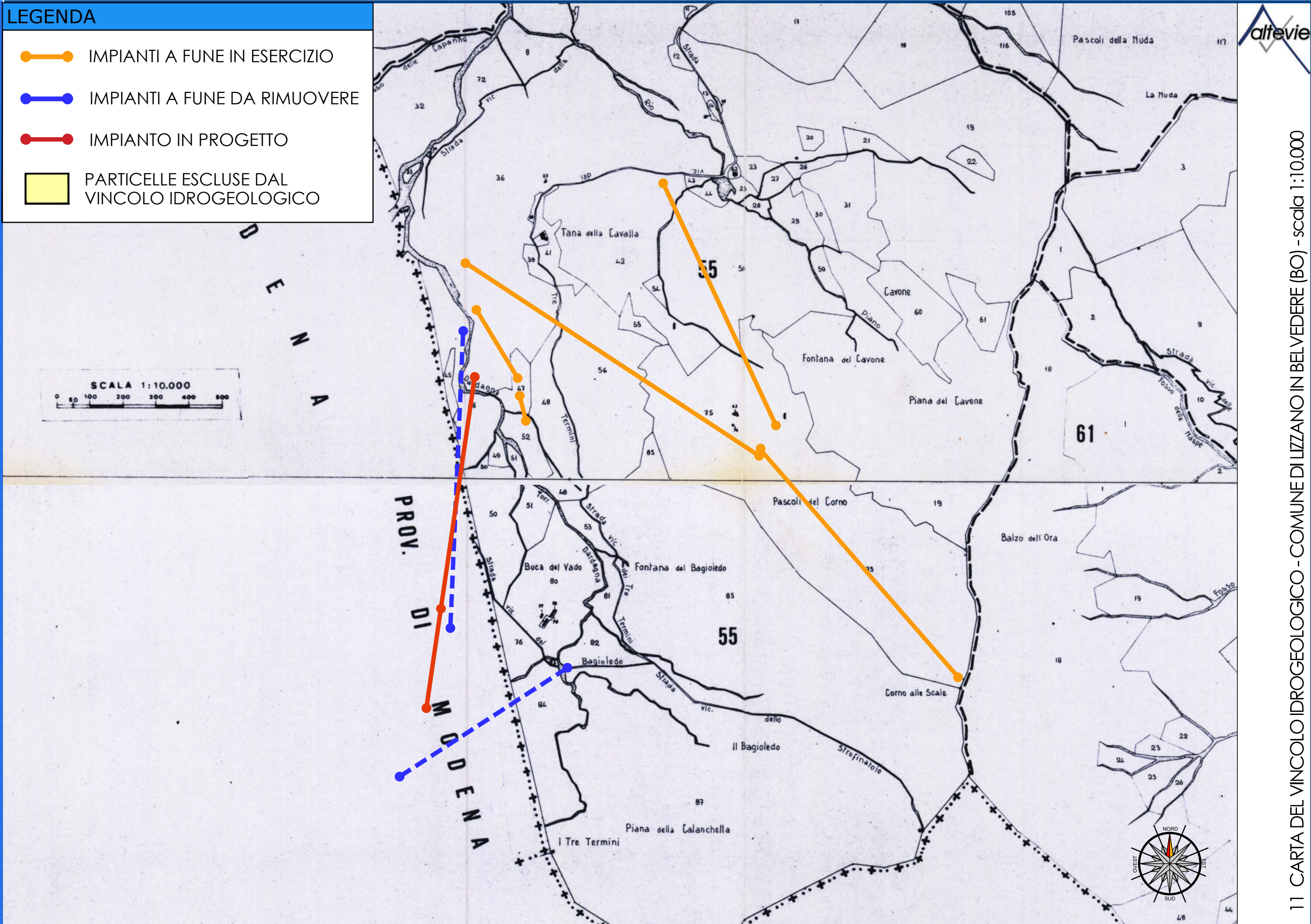
LEGENDA

IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO





IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

IMPIANTO IN PROGETTO

PARTICELLE ESCLUSE DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO





-  IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO
-  CONFINI COMUNALI

Delimitazione delle aree in dissesto			
FRANE			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area di frana attiva (Fa)			
Area di frana quiescente (Fq)			
Area di frana stabilizzata (Fs)			
Area di frana attiva non perimetrata (Fa)			
Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)			
Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)			
ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area a pericolosità molto elevata (Ee)			
Area a pericolosità elevata (Eb)			
Area a pericolosità media o moderata (Em)			
Area a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)			
Area a pericolosità elevata non perimetrata (Eb)			
Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Em)			
TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area di conoide attivo non protetta (Ca)			
Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)			
Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)			
VALANGHE			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)			
Area a pericolosità media o moderata (Vm)			
Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Va)			
Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Vm)			
		Aree declassificate 	
Aree perimetrate per applicazione salvaguardia (Art. 9 Norme PAI)		All. 4.2: Perimetrazione delle aree in dissesto 1:10.000 - 1:5.000 Tavola applicazione salvaguardia (Art. 9 Norme PAI)	All. 4.1: Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato 1:10.000 - 1:5.000 Tavola PS267 Tavola integrazioni 2001

Area interessata dalla delimitazione delle fasce fluviali
 Limite tra la fascia B e la Fascia C
 Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

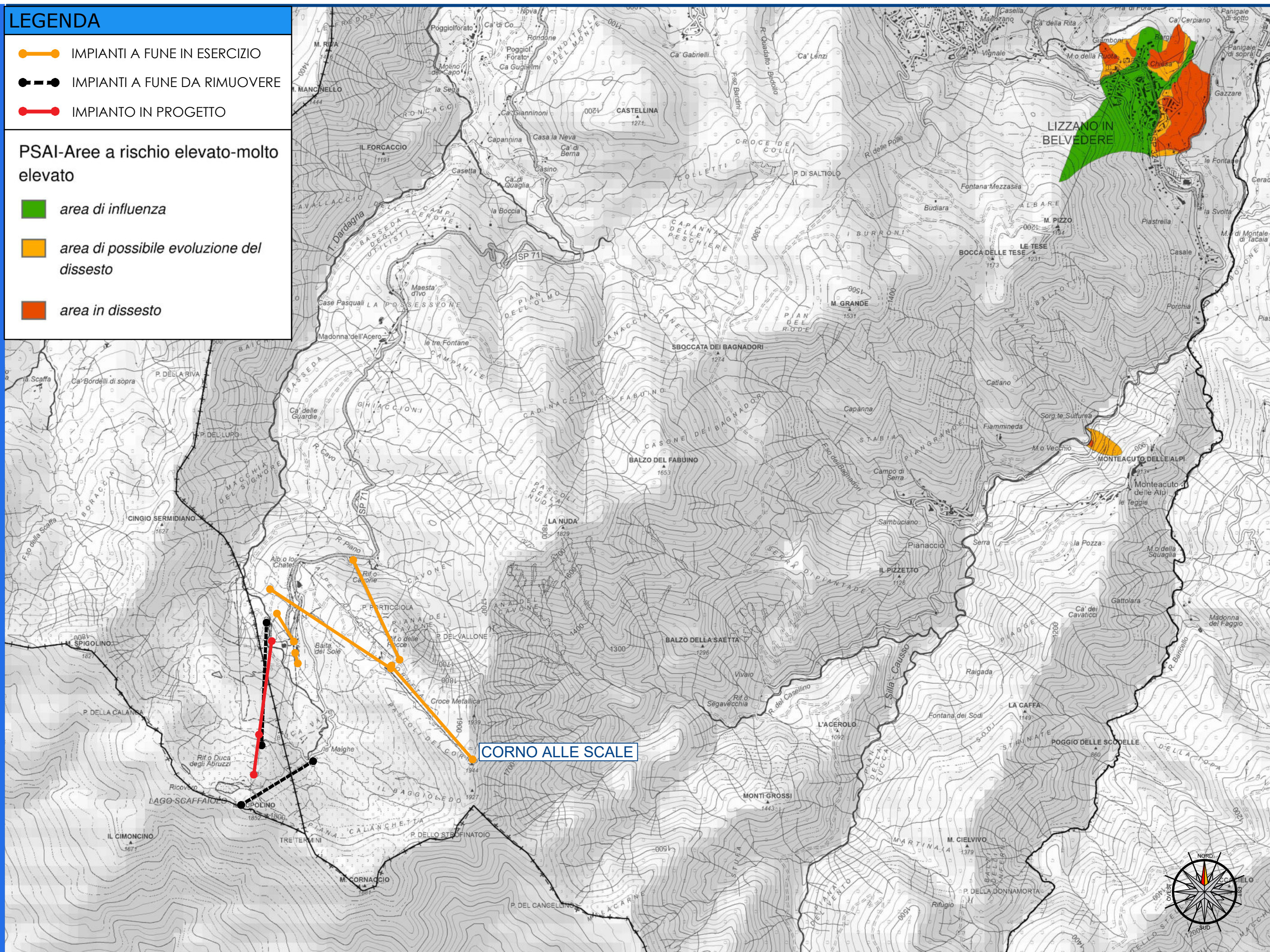
Limite di bacino idrografico del fiume Po

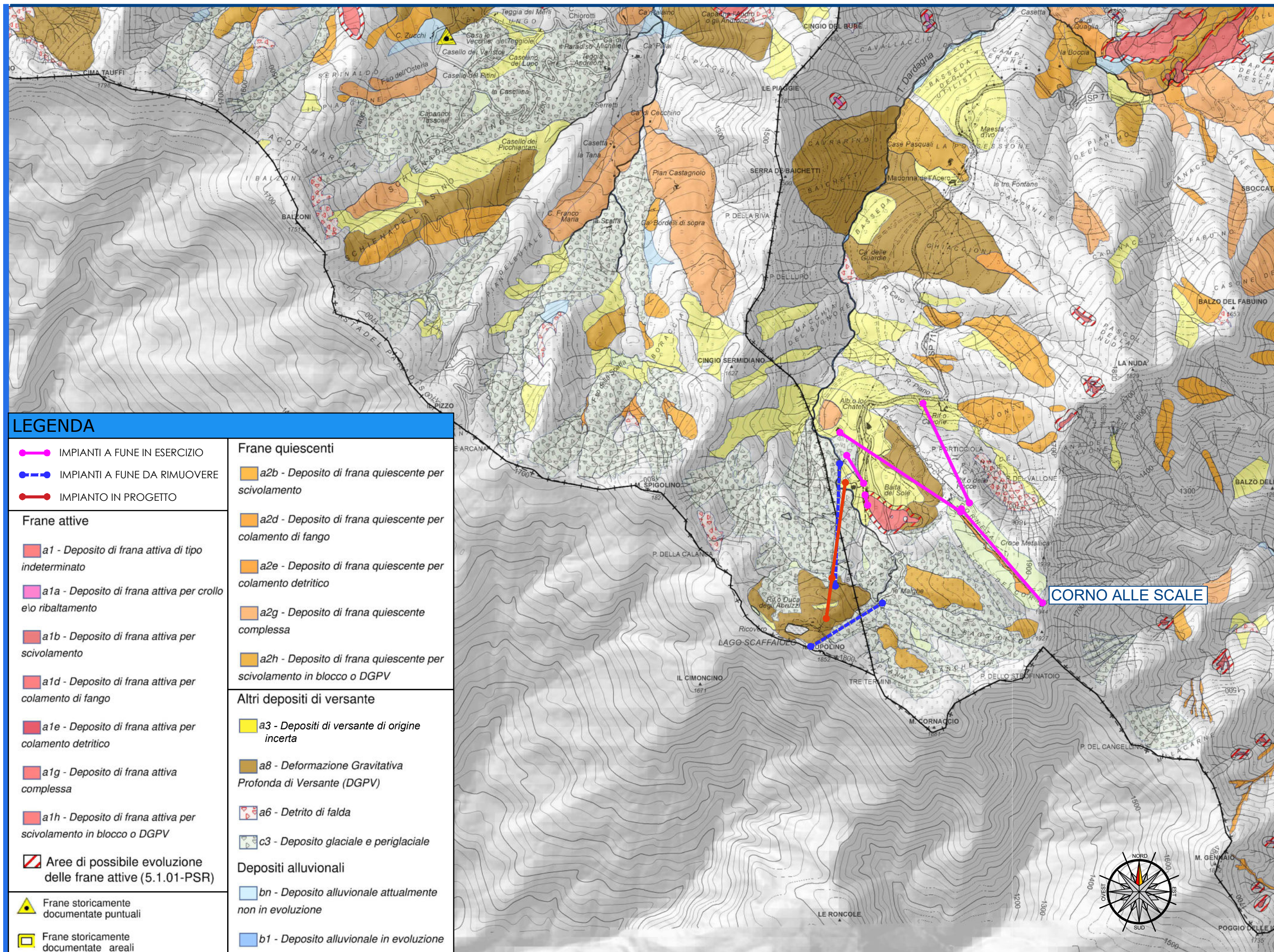
LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

PSAI-Aree a rischio elevato-molto elevato

- area di influenza
- area di possibile evoluzione del dissesto
- area in dissesto





LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

Frane attive

- a1 - Deposito di frana attiva di tipo indeterminato
- a1a - Deposito di frana attiva per crollo e/o ribaltamento
- a1b - Deposito di frana attiva per scivolamento
- a1d - Deposito di frana attiva per colamento di fango
- a1e - Deposito di frana attiva per colamento detritico
- a1g - Deposito di frana attiva complessa
- a1h - Deposito di frana attiva per scivolamento in blocco o DGPV
- Aree di possibile evoluzione delle frane attive (5.1.01-PSR)

- Frane storicamente documentate puntuali
- Frane storicamente documentate areali

Frane quiescenti

- a2b - Deposito di frana quiescente per scivolamento
- a2d - Deposito di frana quiescente per colamento di fango
- a2e - Deposito di frana quiescente per colamento detritico
- a2g - Deposito di frana quiescente complessa
- a2h - Deposito di frana quiescente per scivolamento in blocco o DGPV

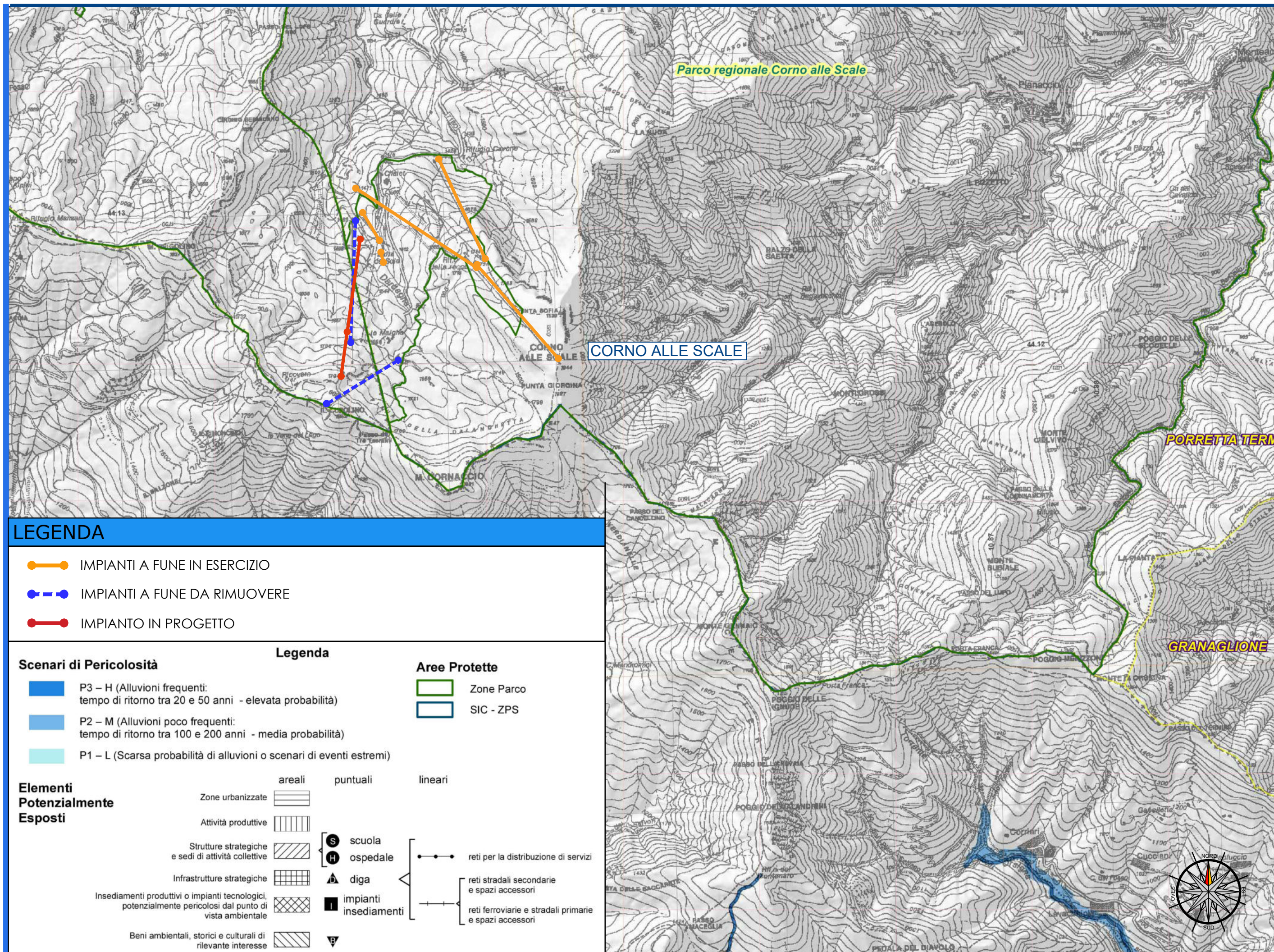
Altri depositi di versante

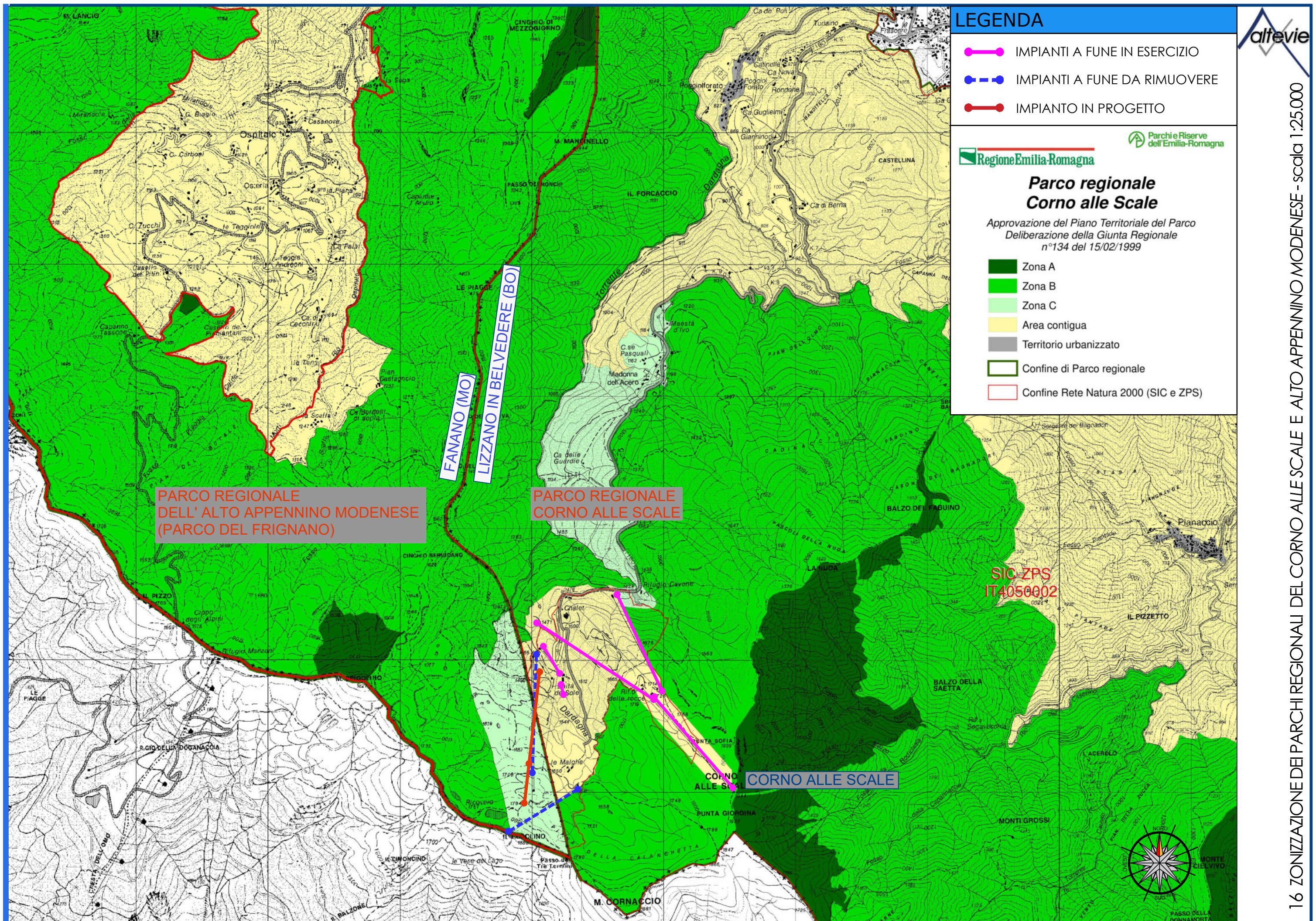
- a3 - Depositi di versante di origine incerta
- a8 - Deformazione Gravitativa Profonda di Versante (DGPV)
- a6 - Detrito di falda
- c3 - Deposito glaciale e periglaciale

Depositi alluvionali

- bn - Deposito alluvionale attualmente non in evoluzione
- b1 - Deposito alluvionale in evoluzione

CORNO ALLE SCALE





LEGENDA

IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO

IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

IMPIANTO IN PROGETTO

Regione Emilia-Romagna

Parchi e Riserve dell'Emilia-Romagna

**Parco regionale
Corno alle Scale**

Approvazione del Piano Territoriale del Parco
Deliberazione della Giunta Regionale
n°134 del 15/02/1999

Zona A

Zona B

Zona C

Area contigua

Territorio urbanizzato

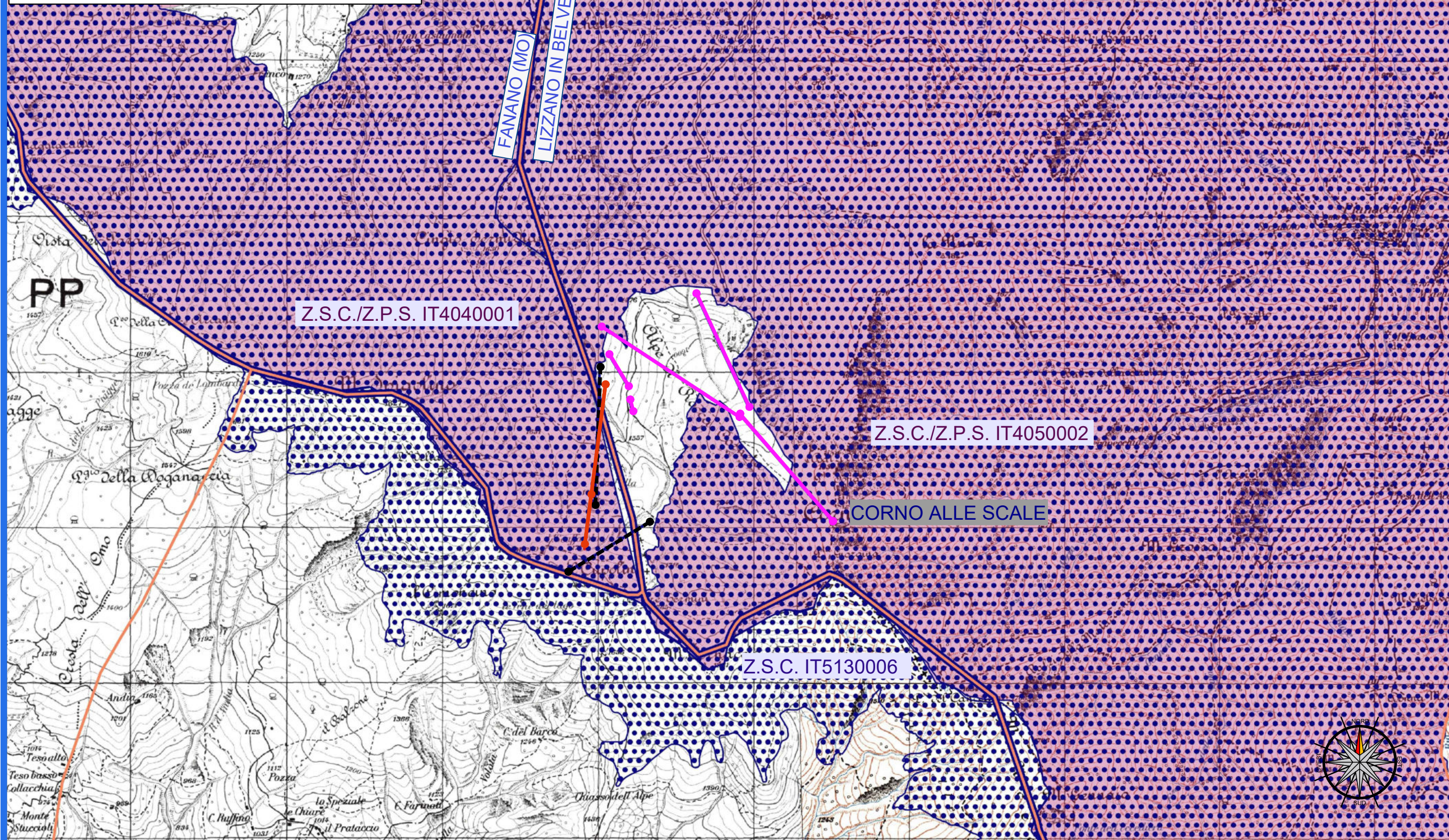
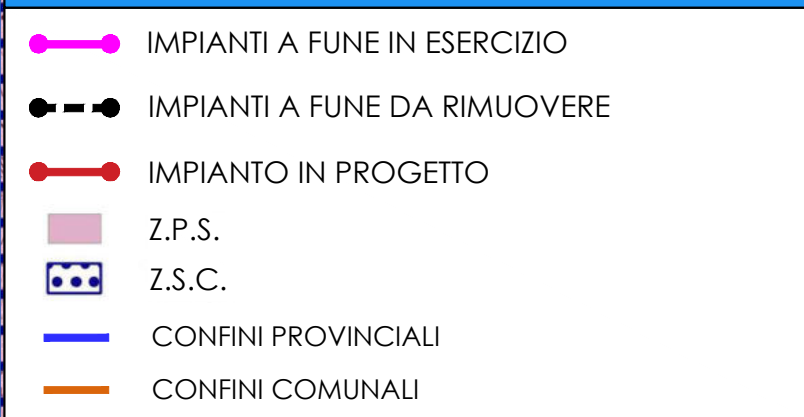
Confine di Parco regionale

Confine Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO "POLLA - LAGO SCAFFAILO"

16 ZONIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI DEL CORNO ALLE SCALE E ALTO APPENNINO MODENESE - scala 1:25.000

LEGENDA

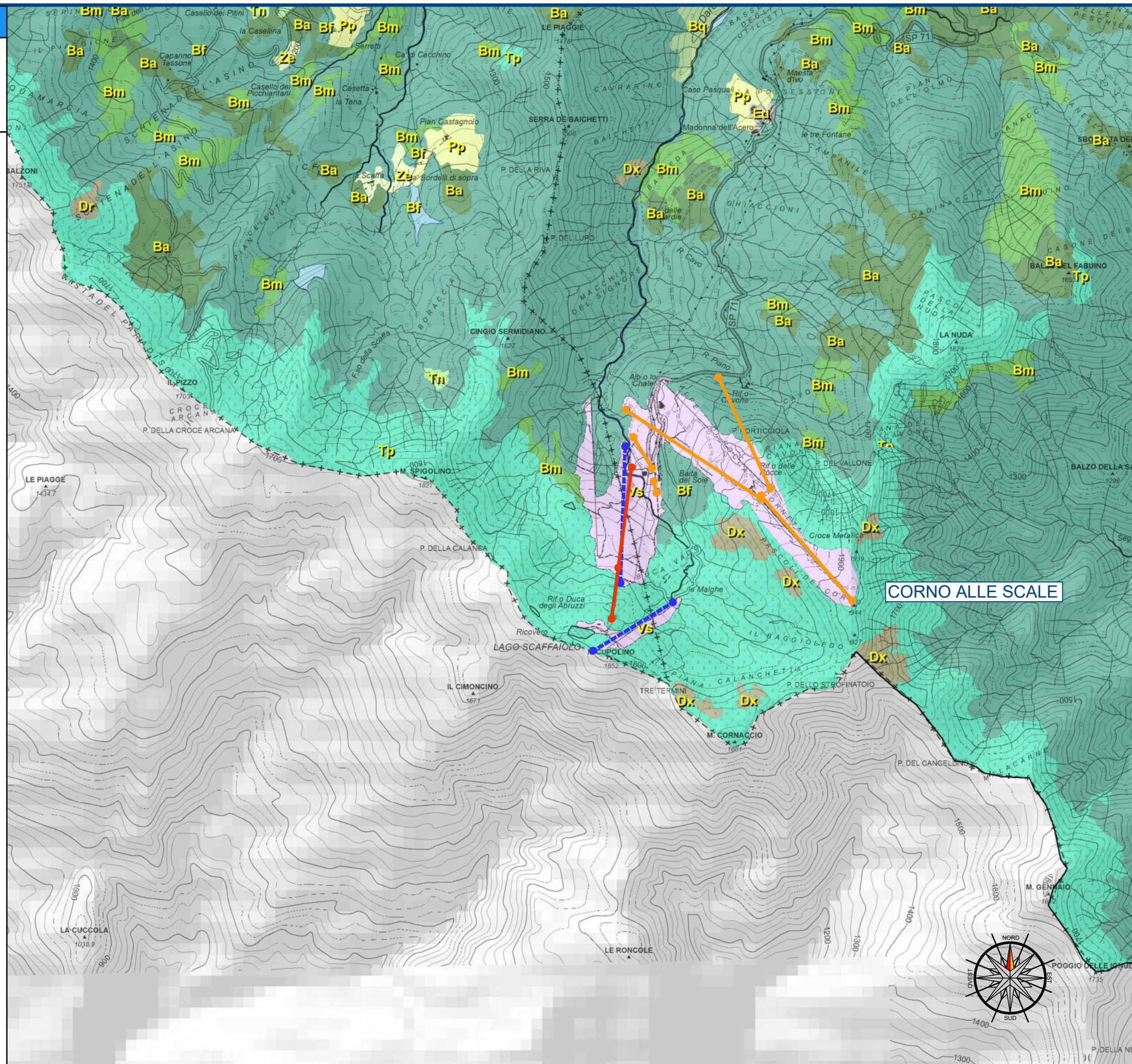


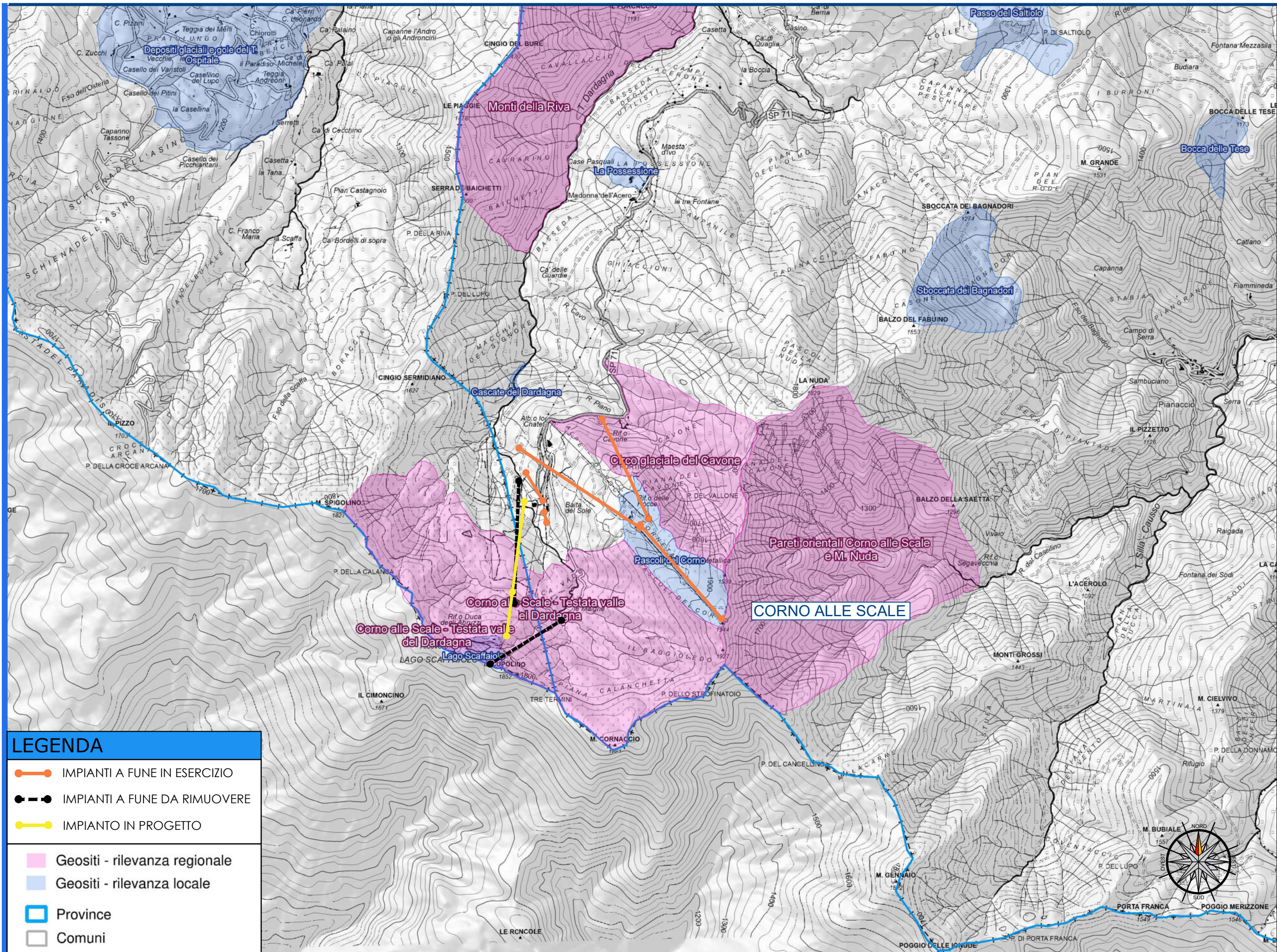
LEGENDA

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
- IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO

Uso suolo 2008

- Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante
- Ba - Boschi di conifere
- Bc - Castagneti da frutto
- Bf - Boschi a prevalenza di faggi
- Bm - Boschi misti di conifere e latifoglie
- Bq - Boschi a prevalenza di querce, carpini e castagni
- Dc - Aree calanchive
- Dr - Rocce nude, falesie, affioramenti
- Dx - Aree con vegetazione rada di altro tipo
- Ed - Tessuto discontinuo
- Er - Tessuto residenziale rado
- Ia - Insediamenti produttivi industriali, artigianali e agricoli con spazi annessi
- Pp - Prati stabili
- Se - Seminativi semplici
- Sn - Seminativi in aree non irrigue
- Tc - Cespuglieti e arbusteti
- Tn - Aree con vegetazione arbustiva e/o erbacea con alberi sparsi
- Tp - Praterie e brughiere di alta quota
- Vs - Aree sportive (calcio, atletica, tennis, sci)
- Ze - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti
- Zo - Sistemi colturali e particellari complessi





IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO

IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

IMPIANTO IN PROGETTO

Geositi - rilevanza regionale

Geositi - rilevanza locale

Province

Comuni

LEGENDA

IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO NELLA STAZIONE DI CORNO ALLE SCALE

- 3 TAPPETO MOBILE "CAMPO SCUOLA"
- 4 SEGGIOVIA BIPOSTO "CAMPO SCUOLA"
- 5 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE"
- 6 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "ROCCE - CORNO ALLE SCALE"
- 7 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CAVONE - ROCCE"

IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO NELLA STAZIONE DI DOGANACCIA

- A SKILIFT "FAGGIO DI MARIA"
- B SKILIFT "CAMPO SCUOLA"
- C FUNIVIA "CUTIGLIANO - DOGANACCIA"
- D FUNIVIA "DOGANACCIA - CROCE ARCANA"

IMPIANTO IN PROGETTO

IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE

- 1 SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "DIRETTISSIMA"
- 2 SCIOVIA "CUPOLINO"



Corridoi infrastrutturali per la realizzazione di collegamenti a fune per la fruizione estiva e invernale dei due comprensori

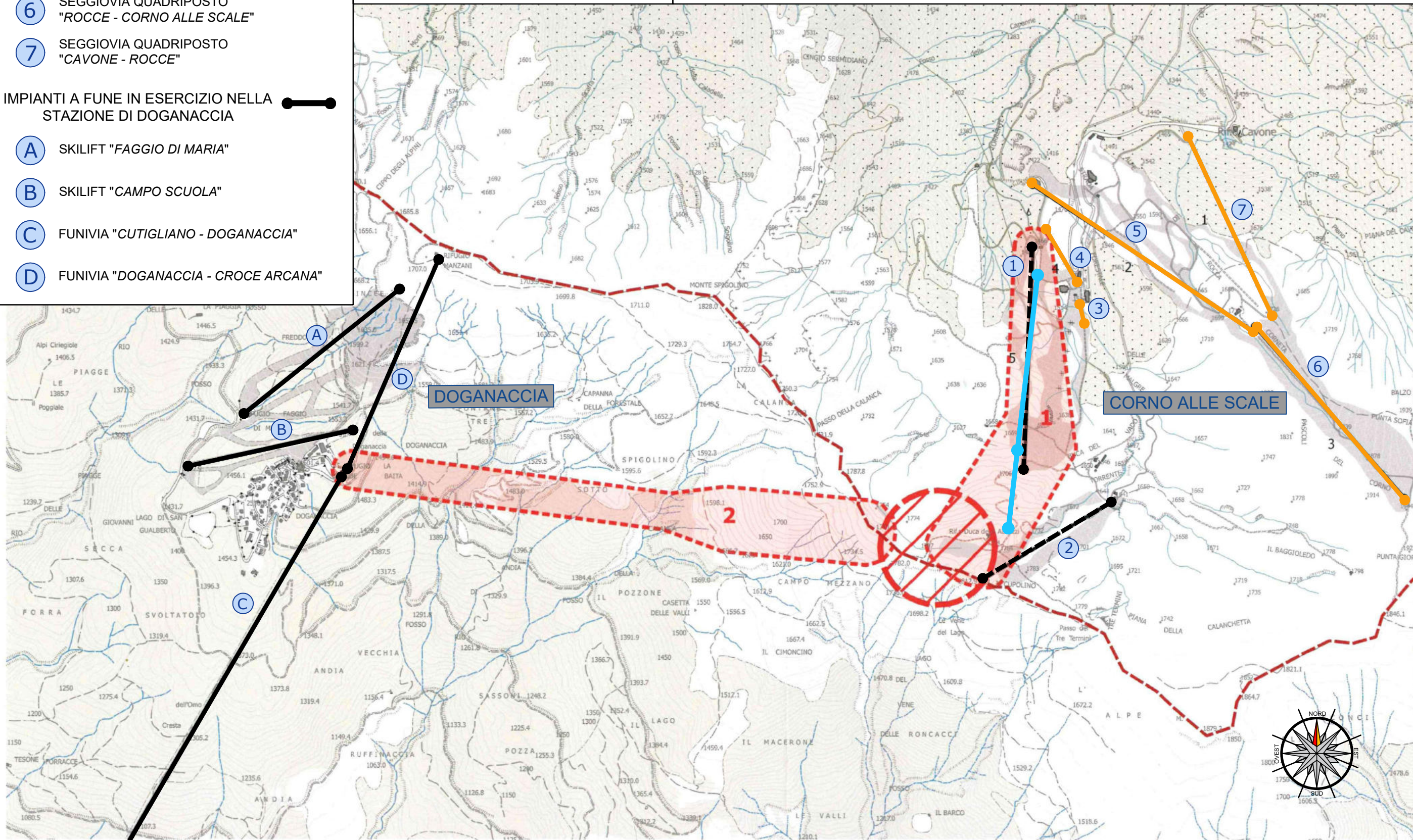
- 1. Tratto Corno alle Scale - Crinale Appenninico
- 2. Tratto Doganaccia - Crinale Appenninico



Ambito degli interventi ed opere di raccordo in quota di completamento del sistema di collegamento Doganaccia - Corno alle Scale



Regione Toscana



NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO "POLLA - LAGO SCAFFAIUOLO"